

Gruppo **TREVI**

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015

TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede Sociale Cesena (FC) - Via Larga 201 - Italia

Capitale Sociale Euro 82.391.632,50 i.v.

R.E.A. C.C.I.A.A. Forlì – Cesena N.201.271

Codice Fiscale, P. IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena: 01547370401

Sito Internet: www.trevifin.com

SOMMARIO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al Primo Semestre 2015

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, Conto Economico Consolidato, Prospetto del Conto Economico Complessivo Consolidato, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e Rendiconto finanziario Consolidato

Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Allegati alle Note Esplicative

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 Bis Testo Unico del D.Lgs. 58/98

Relazione della Società di Revisione

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Davide Trevisani

VICE PRESIDENTE ESECUTIVO

Gianluigi Trevisani

VICE PRESIDENTE

Cesare Trevisani

CONSIGLIERI

Marta Dassù (Amministratore non esecutivo e indipendente)

Umberto della Sala (Amministratore non esecutivo e indipendente)

Cristina Finocchi Mahne (Amministratore non esecutivo e indipendente)

Monica Mondardini (Amministratore non esecutivo e indipendente)

Guido Rivolta (Consigliere non esecutivo)

Rita Rolli (Amministratore non esecutivo e indipendente)

Stefano Trevisani

Simone Trevisani

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Adolfo Leonardi (Presidente)

Milena Motta

Giancarlo Poletti

Sindaci supplenti

Stefano Leardini

Valeria Vigni

ALTRI ORGANI SOCIALI

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Gianluigi Trevisani

Comitato per la nomina e remunerazione degli Amministratori

Rita Rolli (Presidente)

Umberto della Sala

Cristina Finocchi Mahne

Comitato Parti Correlate

Rita Rolli (Presidente)

Cristina Finocchi Mahne

Monica Mondardini

Comitato Controllo Rischi

Monica Mondardini (Presidente)

Cristina Finocchi Mahne

Rita Rolli

Organismo di Vigilanza Modello Organizzativo

Luca Moretti (Presidente e membro interno)

Floriana Francesconi

Enzo Spisni

Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Daniele Forti

Nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2007

Lead Independent Director

Monica Mondardini

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(Nominata in data 29 aprile 2008 ed in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016)

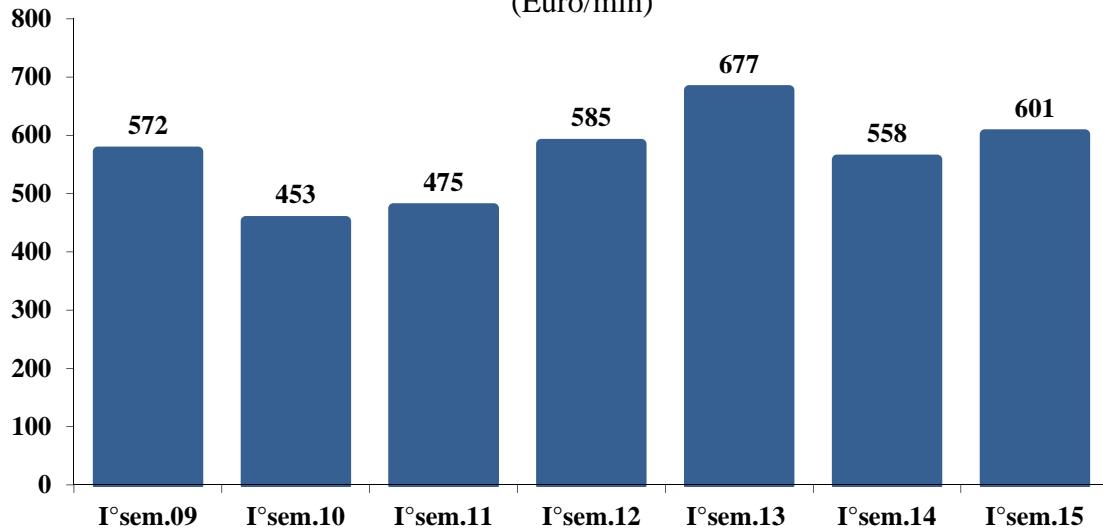
DATI SIGNIFICATIVI

		Migliaia di Euro	Migliaia di Euro	Variazione
		30/06/2015	30/06/2014	
31/12/2014				
1.283.065	Valore della produzione	627.489	566.910	10,7%
1.250.699	Ricavi Totali	601.114	557.957	7,7%
362.607	Valore Aggiunto	82.668	177.169	-53,3%
29,0%	% sui Ricavi Totali	13,8%	31,8%	
126.357	Margine Operativo Lordo	(48.760)	64.628	n/a
10,10%	% sui Ricavi Totali	-8,11%	11,58%	
62.578	Risultato Operativo	(104.471)	35.682	n/a
5,00%	% sui Ricavi Totali	-17,38%	6,40%	
24.415	Risultato netto di Gruppo	(128.089)	4.565	n/a
2,0%	% sui Ricavi Totali	-21,3%	0,8%	
136.894	Investimenti tecnici lordi	41.818	45.361	-7,8%
1.046.374	Capitale investito netto	1.022.487	957.681	7,2%
(379.265)	Posizione finanziaria netta totale	(464.220)	(533.888)	13,0%
666.746	Patrimonio Netto Totale	558.015	422.946	33,0%
648.802	Patrimonio Netto del Gruppo	544.137	399.333	37,4%
17.944	Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	13.878	23.613	-41,2%
7.493	Dipendenti (numero)	7.671	7.413	
1.107.447	Portafoglio Lavori	1.172.708	1.037.774	13,0%
0,296	Utile/(Perdita) per azione (euro)	(0,777)	0,065	
0,296	Utile/(Perdita) per azione diluita (euro)	(0,777)	0,065	
5,98%	Risultato operativo netto/Capitale investito netto (R.O.I.)	(1)	-20,43%	7,45%
3,66%	Risultato netto/ Patrimonio netto (R.O.E.)	(1)	-45,91%	2,16%
5,00%	Risultato operativo netto/ Ricavi Totali (R.O.S.)		-17,38%	6,40%
3,0	Posizione finanziaria netta totale/ E.B.I.T.D.A.	(1)	n/a	4,13
4,0	E.B.I.T.D.A. /Proventi e (oneri) finanziari netti		n/a	4,0
0,6	Posizione finanziaria netta totale/Patrimonio netto Totale (Debt/Equity)		0,8	1,3

(1) I valori relativi al primo semestre 2015 e 2014 sono calcolati su base annua.

RICAVI TOTALI al 30/06/2015

(Euro/mln)



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2015

Quella in corso è una vera e propria rivoluzione strutturale del mercato energetico mondiale. La volatilità del costo del barile e di quello dell'energia da esso influenzato e lo squilibrio che si è determinato sul mercato rende oggi molto complesso fare previsioni a lungo termine. Il clima di incertezza genera discontinuità nei piani di investimento dei nostri clienti con conseguente difficoltà nella capacità previsionale; in questo contesto la Drillmec, riscontrata la grave perdita generata da un progetto molto complesso Offshore, necessita di dover ristrutturare l'organizzazione i processi e la gestione del rischio per poter meglio far fronte alle nuove opportunità che nonostante tutto, si stanno presentando nel mercato.

Vi invito a ricordare anzitutto che al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 30 luglio 2015 è stato senza indugio reso noto al mercato con apposito comunicato stampa che si erano verificate nel corso del passato secondo trimestre e del corrente terzo trimestre dell'esercizio in corso rilevanti criticità in relazione al completamento della commessa della Drillmec relativa a due impianti offshore.

I rilevanti costi addizionali a finire rispetto al budget di commessa sono stati imputati al conto economico al 30 giugno, includendo anche quelli stimati per il completamento del montaggio su piattaforma e del commissioning del primo impianto, previsto nei primi giorni di settembre p.v.

Tali costi non previsti sono principalmente attribuibili a situazioni nuove e problematiche emerse dopo il completamento della progettazione, costruzione dell'impianto. Intervenuta l'accettazione provvisoria da parte del cliente l'impianto è rimasto in stand by remunerato per diversi mesi in attesa della disponibilità della piattaforma. Il successivo trasporto via mare e installazione su piattaforma è avvenuto in un concorso di circostanze fortemente sfavorevoli nei mesi di maggio, giugno, luglio che hanno causato inefficienze produttive per gran parte di detto periodo. Tali costi addizionali sono stati e saranno sostenuti da Drillmec sino al termine della commessa previsto fra

pochi giorni nella ferma intenzione di rispettare gli impegni contrattuali con il cliente oggetto di destinazione finale, viste le rilevanti relazioni commerciali.

Il secondo impianto è stato consegnato franco fabbrica il 30 giugno, anziché franco piattaforma di arrivo. Ciò è stato reso possibile da un oneroso accordo di risoluzione anticipata del contratto e consegna dell'impianto nelle condizioni in cui era in stabilimento dopo l'accettazione provvisoria e il pagamento al 30 giugno. Ciò ha sgombrato il campo da ogni possibile speculazione su possibili costi futuri, rendendo certa e definitiva la situazione economica e finanziaria.

Questo fatto è da considerarsi unico, perché attinente ad una attività non caratteristica di trasporto e installazione in mare, successiva alla attività di progettazione, costruzione e collaudo a terra. È altresì considerato irripetibile, perché l'azienda non intende nel futuro assumere tali tipo di rischi e oneri, essendo l'attività finale di puro *commissioning* realizzabile su richiesta del cliente sulla base di specifico contratto a misura.

È stato completato un processo interno di nuova valutazione dei costi a finire (in gran parte stabiliti contrattualmente su base giornaliera) e dei tempi di consegna, che ha fatto emergere una perdita progressiva pluriennale della commessa pari a 82 milioni di Euro; l'impatto del risultato a finire stimato della commessa sull'EBIT del primo semestre è di circa 100 milioni di Euro. La Società ritiene pertanto di non essere esposta nel secondo semestre a ulteriori costi e/o perdite legate a detta commessa.

Con l'intento di massimizzare la propria capacità di cogliere e sviluppare le opportunità esistenti, Drillmec sta mettendo in atto un piano di ristrutturazione organizzativa e di processi con una forte focalizzazione sul miglioramento della gestione del rischio dall'acquisizione della commessa fino al suo completamento.

Allo stesso tempo il management è impegnato a raggiungere un necessario miglioramento finanziario attraverso una progressiva riduzione dell'uso del circolante e dell'indebitamento bancario.

Le principali aree di intervento che riguardano il piano sono:

- Razionalizzazione dei siti produttivi per linee di prodotto e conseguente ridimensionamento di organico
- Razionalizzazione dell'impegno del circolante e dell'indebitamento bancario
- Razionalizzazione dell'organico delle società controllate con maggiore dipendenza dalla Capogruppo per controllo e Risk Assesment.
- Costituzione di un comitato di controllo Drillmec divisionale, che agisca sulle controllate.
- Inserimento nella divisione di un Risk Assessment manager.

GRUPPO TREVI RIPARTIZIONE TRIMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

(In migliaia di Euro)

	1° Trimestre 2015	2° Trimestre 2015	30/06/2015
RICAVI TOTALI	297.009	304.105	601.114
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	7.385	5.748	13.132
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.311	7.931	13.242
Altri ricavi operativi non ordinari	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	309.704	317.785	627.489
Consumi di materie prime e servizi esterni	222.484	313.769	536.253
Oneri diversi di gestione	3.114	5.453	8.567
VALORE AGGIUNTO	84.106	(1.438)	82.668
Costo del personale	62.771	68.657	131.428
MARGINE OPERATIVO LORDO	21.336	(70.096)	(48.760)
% sui ricavi totali	7,2%	-23,0%	-8,1%
Ammortamenti	15.205	14.954	30.159
Accantonamenti e svalutazioni	1.122	24.430	25.552
RISULTATO OPERATIVO	5.008	(109.480)	(104.471)
% sui ricavi totali	1,7%	-36,0%	-17,4%
Proventi / (Oneri) finanziari	(5.638)	(7.316)	(12.954)
Utili / (perdite) su cambi	3.567	(10.573)	(7.006)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	()	1	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.937	(127.368)	(124.431)
% sui ricavi totali	1,0%	-41,9%	-20,7%

La Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2015 evidenzia ricavi totali per 601 milioni di Euro (558 milioni di Euro al 30 giugno 2014) e una perdita complessiva pari a 128 milioni di Euro (+4,6 milioni di Euro al 30 giugno 2014); il Valore della Produzione è passato da 566,9 milioni di Euro a 627,5 milioni di Euro, anche per via di 13,2 milioni di Euro di incrementi di

Immobilizzazioni per Lavori Interni: trattasi di costruzioni di impianti di perforazione e fondazione destinati ad uso interno da parte delle imprese di servizi e alla quota di costi sostenuti per attività di sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecniche di lavorazione.

GRUPPO TREVI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(In migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30/06/15	Semestre chiuso al 30/06/14	Variazioni
RICAVI TOTALI¹	601.114	557.957	43.157
Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	13.132	(1.106)	14.238
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.242	10.059	3.183
VALORE DELLA PRODUZIONE²	627.489	566.910	60.579
Consumi di materie prime e servizi esterni ³	536.253	381.890	154.363
Oneri diversi di gestione ⁴	8.567	7.850	717
VALORE AGGIUNTO⁵	82.668	177.169	(94.501)
Costo del personale	131.428	112.541	18.887
MARGINE OPERATIVO LORDO⁶	(48.760)	64.628	(113.388)
% sui ricavi totali	-8,1%	11,6%	
Ammortamenti	30.159	27.546	2.614
Accantonamenti e svalutazioni	25.552	1.400	24.152
RISULTATO OPERATIVO⁷	(104.471)	35.682	(140.153)
% sui ricavi totali	-17,4%	6,4%	
Proventi / (Oneri) finanziari	(12.954)	(16.179)	3.225
Utili / (Perdite) su cambi	(7.006)	(3.994)	(3.012)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1.643	(1.643)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(124.431)	17.152	(141.583)
Imposte sul reddito	4.836	4.411	425
Risultato di pertinenza terzi	(1.178)	8.176	(9.354)
RISULTATO DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(128.089)	4.565	(132.654)
% sui ricavi totali	-21,3%	0,8%	

Il Conto Economico sopraesposto, oggetto delle note di commento, è una sintesi riclassificata del Conto Economico Consolidato.

Il Valore Aggiunto passa da 177,2 a 82,7 milioni di Euro; la sua incidenza sui Ricavi Totali è pari al 13,8%. Il margine operativo lordo è pari a -48,7 milioni di Euro con una incidenza del -8,1% sui Ricavi; a giugno 2014 era stato di 64,6 milioni di Euro con una incidenza del 11,6%. Dedotti ammortamenti per 30,2 milioni di Euro e accantonamenti per 25,5 milioni di Euro, il Risultato

¹ I Ricavi Totali comprendono le seguenti voci di bilancio: ricavi delle vendite e prestazioni e gli altri ricavi operativi esclusi quelli di carattere non ordinario.

² Il valore della produzione comprende le seguenti voci di bilancio: ricavi delle vendite e prestazioni, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, altri ricavi operativi e la variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

³ La voce "Consumi di materie prime e servizi esterni" comprende le seguenti voci di bilancio: materie prime e di consumo, variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, ed altri costi operativi non comprensivi degli oneri diversi di gestione.

⁴ Per il saldo della voce "Oneri diversi di gestione" si veda il dettaglio riportato nella nota 22 del conto economico consolidato.

⁵ Il Valore aggiunto è la somma del valore della produzione, dei consumi di materie prime e servizi esterni e degli oneri diversi di gestione.

⁶ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management di Trevi per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione delle performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo alle evoluzioni delle definizioni di misuratori alternativi delle performances aziendali) l'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

⁷ L'EBIT (Utile Operativo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBIT è una misura utilizzata dal Management di Trevi per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBIT sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato. L'EBIT (Earnings before interests and taxes) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Operativo si attesta a -104,5 milioni di Euro (pari a circa il -17,4% dei ricavi totali); a giugno 2014, il Risultato Operativo era stato di 35,7 milioni di Euro (pari all'6,4% dei Ricavi Totali).

Gli oneri finanziari netti sono calcolati in 12,9 milioni di Euro, in calo di 3,2 milioni di Euro sullo stesso semestre dell'esercizio precedente. Si registrano perdite su cambi netti di 7 milioni di Euro (l'effetto era negativo per 4 milioni di Euro nel semestre precedente), su tale grandezza ha influito principalmente la svalutazione di monete quali il Bolivar venezuelano e il rublo bielorusso.

Il Risultato prima delle imposte è di -124,4 milioni di Euro, che al netto di imposte correnti, differite e anticipate porta ad un Risultato di pertinenza del Gruppo di -128 milioni di Euro.

L'ampia presenza del Gruppo nei mercati internazionali si conferma uno dei suoi maggiori punti di forza: la percentuale delle vendite all'estero è pari a circa il 94% del totale; il 78% è al di fuori dell'Europa.

Area geografica	30/06/2015	%	30/06/2014	%	Variazioni
Italia	34.858	5,8%	51.394	9,2%	(16.536) -32,2%
Europa (esclusa Italia)	36.988	6,2%	55.527	10,0%	(18.539) -33,4%
U.S.A. e Canada	60.279	10,0%	55.401	9,9%	4.879 8,8%
America Latina	160.456	26,7%	152.014	27,2%	8.441 5,6%
Africa	77.611	12,9%	64.426	11,5%	13.185 20,5%
Medio Oriente e Asia	190.566	31,7%	153.745	27,6%	36.821 23,9%
Estremo Oriente e Resto del mondo	40.356	6,7%	25.450	4,6%	14.906 58,6%
RICAVI TOTALI	601.115	100%	557.957	100%	43.158 7,7%

Al 30 giugno 2015 il Portafoglio Ordini si attesta a 1.173 milioni di Euro, nello stesso periodo dell'esercizio precedente era stato pari a 1.038 milioni di Euro (+13%). Come è caratteristica del Gruppo, la quasi totalità delle acquisizioni interessa mercati internazionali; considerate anche le aggiudicazioni avvenute dopo la chiusura del periodo e le negoziazioni in corso, il Gruppo stima che nel secondo semestre il livello di attività si incrementerà in maniera molto significativa.

Attivo da oltre 50 anni, il Gruppo è oggi considerato il fornitore più integrato e internazionale di macchinari di perforazione e fondazione e di servizi specializzati nell'ingegneria delle fondazioni ed esecuzione di pozzi di petrolio, acqua e gas; la nostra offerta rappresenta la carta vincente in tutti

i paesi emergenti che hanno fatto dell'esecuzione di opere infrastrutturali lo strumento principale per l'uscita dalla crisi.

GRUPPO TREVI
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(In migliaia di Euro)

31/12/2014		30/06/2015	30/06/2014	Variazioni	%
	A) Immobilizzazioni				
386.861	- Immobilizzazioni materiali ⁸	395.405	353.073	42.332	
80.010	- Immobilizzazioni immateriali	87.434	54.438	32.996	
6.562	- Immobilizzazioni finanziarie ⁹	6.639	6.810	(171)	
473.434		489.478	414.321	75.157	18,1%
	B) Capitale d'esercizio netto				
709.173	- Rimanenze	608.112	610.440	(2.327)	
428.196	- Crediti commerciali ¹⁰	443.614	356.449	87.166	
(304.858)	- Debiti commerciali (-) ¹¹	(354.355)	(269.870)	(84.485)	
(256.355)	- Acconti (-) ¹²	(201.018)	(173.674)	(27.344)	
20.791	- Altre attività (passività) ¹³	58.198	41.524	16.675	
596.946		554.552	564.867	(10.316)	-2%
1.070.380	C) Capitale investito dedotte le Passività d'esercizio (A+B)	1.044.030	979.189	64.841	6,6%
(24.005)	D) Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (-)	(21.543)	(21.507)	(36)	0%
1.046.374	E) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)	1.022.487	957.682	64.805	6,8%
	<i>Finanziato da:</i>				
648.802	F) Patrimonio Netto del Gruppo	544.137	399.333	144.805	36,3%
17.944	G) Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	13.878	23.613	(9.735)	
379.629	H) Indebitamento finanziario netto¹⁴	464.471	534.736	(70.264)	-13%
1.046.374	I) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G+H)	1.022.487	957.682	64.805	6,8%

Lo Stato Patrimoniale sopraesposto, oggetto delle note di commento, è una sintesi riclassificata del prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata.

⁸ Il saldo delle immobilizzazioni materiali tiene conto anche degli investimenti immobiliari non strumentali.

⁹ Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie comprende le partecipazioni (nota 3) e gli altri crediti finanziari a lungo termine.

¹⁰ Il saldo della voce crediti commerciali comprende i crediti verso clienti sia a lungo (nota 6) che a breve termine (nota 8), i crediti verso collegate a breve termine (nota 8).

¹¹ Il saldo della voce debiti commerciali comprende: i debiti verso fornitori a breve termine (nota 15), i debiti verso collegate a breve termine (nota 15).

¹² Il saldo della voce acconti comprende sia la parte a lungo che quella a breve (nota 15).

¹³ Il saldo della voce altre attività / (passività) comprende: i crediti /(debiti) verso altri, i ratei e risconti attivi /(passivi), i crediti/(debiti) tributari, i Fondi rischi sia a breve che a lungo termine (note 8-9-14-15).

¹⁴ L' Indebitamento Finanziario Netto utilizzato come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti. Per un maggior dettaglio si rimanda ad apposita tabella in nota esplicativa.

Prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale riclassificato con il Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata in merito all'applicazione dello IAS 11:

(migliaia di Euro)

Capitale d'esercizio netto	30/06/2015	IAS 11 ¹⁵	30/06/2015
- Rimanenze	608.112	(280.080)	328.032
- Crediti commerciali	443.614	163.596	607.210
- Debiti commerciali (-)	(354.355)		(354.355)
- Acconti (-)	(201.018)	123.495	(77.523)
- Altre attività (passività)	58.198	(7.011)	51.187
Totale	554.552	0	554.552

Il capitale investito netto è pari a circa 1.022 milioni di Euro; il suo aumento del 6,8%, rispetto al 30 giugno 2014, è dovuto all'incremento della sua componente di capitale immobilizzato.

**GRUPPO TREVI
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

(In migliaia di Euro)

31/12/2014	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
(319.320) Debiti verso banche a breve termine	(383.562)	(521.254)	137.691
(37.756) Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(21.620)	(34.121)	12.501
(12) Strumenti finanziari derivati a breve termine	(3.454)	(34)	(3.419)
244.468 Disponibilità liquide a breve termine	278.721	206.543	72.179
(112.619) Totale a breve termine	(129.915)	(348.867)	218.951
(221.904) Debiti verso banche a medio lungo termine	(288.561)	(143.028)	(145.532)
(43.192) Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine	(44.391)	(41.050)	(3.341)
(1.914) Strumenti finanziari derivati a medio lungo termine	(1.604)	(1.791)	186
(267.009) Totale medio lungo termine	(334.556)	(185.869)	(148.687)
(379.629) Indebitamento finanziario netto	(464.471)	(534.736)	70.264
363 Azioni proprie in portafoglio	252	848	(596)
(379.265) Posizione finanziaria netta totale	(464.220)	(533.888)	69.668

L'indebitamento Finanziario a breve termine incrementa di circa 17,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, passando da 112,6 a 129,9 milioni di Euro; contestualmente l'indebitamento a medio e lungo termine è passato nello stesso periodo da 267 a 334,6 milioni di Euro, con un incremento di 67,5 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta totale pertanto è peggiorata nel corso del primo semestre 2015, rispetto al 31 dicembre 2014, di circa 84,9 milioni di Euro. Rispetto al 31 marzo 2015 si registra una tendenza migliorativa di 35,5 milioni di Euro.

¹⁵ Ai fini della riconciliazione dei dati esposti con i dati di bilancio si evidenziano le riclassifiche effettuate sulle voci rimanenze, acconti, crediti commerciali e altre attività (passività) per riportare i valori delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione alla classificazione prevista dai principi contabili Italiani in cui le rimanenze sono esposte al lordo degli acconti ricevuti dalla committente e dei fondi perdite a finire.

Il rapporto Debt/Equity si attesta su 0,8 (era 0,6 a fine anno); Il Gruppo, a supporto delle proprie attività, è dotato di ampie linee di credito a breve e a lungo termine da parte del sistema finanziario domestico e internazionale.

Il Free Cash flow del semestre è negativo per circa -29,7 milioni di Euro (al 31 dicembre 2014 era negativo per circa -107 milioni di Euro), su di esso incide la variazione negativa del Capital Expenditure per 27,7 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali del Gruppo Trevi per il primo semestre 2015 ammontano a 33,5 milioni di Euro dovuti ad acquisizione di impianti e macchinari da destinare principalmente alla divisione servizi di ingegneria e di perforazioni petrolifere. I maggiori importi si riferiscono ad investimenti effettuati in Medio Oriente, Africa e America latina, Africa. Sono stati effettuati disinvestimenti per 30,5 milioni di Euro a costi storici relativi a beni quasi completamente ammortizzati. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati di 26,5 milioni di Euro. Sul valore netto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2015, pari a 395,4 milioni di Euro, incidono differenze di conversione positive per 15,7 milioni di Euro, generate dalla differenza tra i cambi storici e quelli in vigore al 30 giugno 2015.

Andamento Trimestrale

Nel secondo trimestre il Gruppo Trevi ha migliorato la Posizione Finanziaria Netta, conseguendo un miglioramento a 464,2 milioni di Euro da 499,7 milioni di Euro del primo trimestre.

Nel secondo trimestre 2015, i Ricavi Totali ammontano a 304,1 milioni di Euro contro i 292,2 del secondo trimestre dell'anno precedente.

**GRUPPO TREV
CONFRONTO 2° TRIMESTRE 2014 – 2015**

	2° Trimestre 2014	2° Trimestre 2015	Variazioni
RICAVI TOTALI	292.241	304.105	11.864
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	1.227	5.748	4.521
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.908	7.931	2.023
Altri ricavi operativi non ordinari	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	299.376	317.785	18.409
Consumi di materie prime e servizi esterni	203.944	313.769	109.825
Oneri diversi di gestione	4.854	5.453	600
VALORE AGGIUNTO	90.578	(1.438)	(92.017)
Costo del personale	57.015	68.657	11.643
MARGINE OPERATIVO LORDO	33.564	(70.096)	(103.659)
% sui ricavi totali	11,5%	-23,0%	
Ammortamenti	13.724	14.954	1.230
Accantonamenti e svalutazioni	1.152	24.430	23.278
RISULTATO OPERATIVO	18.688	(109.480)	(128.167)
% sui ricavi totali	6,4%	-36,0%	
Proventi / (Oneri) finanziari	(8.614)	(7.316)	1.298
Utili / (perdite) su cambi	(590)	(10.573)	(9.983)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.049	1	(1.049)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.532	(127.369)	(137.901)
% sui ricavi totali	3,6%	-41,9%	
Imposte sul reddito	2.756	4.102	1.346
Risultato di pertinenza terzi	2.959	(1.498)	(4.457)
RISULTATO DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	4.818	(129.973)	(134.790)

ANALISI SETTORIALE

Andamento della Capogruppo

Il primo semestre 2015, si è chiuso per la società Capogruppo con ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri pari a 13,2 milioni di Euro (8,1 milioni di Euro nel primo semestre 2014), con un utile al netto delle imposte di 3,8 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel primo semestre 2014); il risultato del semestre riflette principalmente un incremento dei servizi alle controllate. Per il positivo andamento della società controllata Petreven S.p.A. nel 2014, è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti un dividendo, di competenza della società Capogruppo per 328 migliaia di Euro.

Come negli esercizi precedenti, i ricavi della società sono riconducibili principalmente all'attività di servizio prestata a favore delle controllate, delle attività di noleggio di attrezzature e dell'attività di gestione finanziaria, da ricollegarsi principalmente agli interessi attivi provenienti dai crediti finanziari concessi alle società controllate e commissioni su garanzie rilasciate.

L'utile operativo è pari a 0,4 milioni di Euro, contro i -0,6 milioni di Euro del primo semestre 2014.

La società alla data del 30 giugno 2015 detiene n. 128.400 azioni proprie e nel semestre non ha effettuato acquisti ed alienazioni di azioni

Il dividendo di competenza del 2014, pari a circa Euro 11,5 milioni (Euro 0,07 per azione), deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 Aprile 2015, è stato corrisposto con data stacco dividendo il 6 luglio 2015 e pagamento a partire dal 8 luglio 2015.

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 ha:

- autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla continuazione del piano di acquisto / alienazione azioni proprie fino ad un massimo di n. 2.000.000, pari a 1,214% del capitale sociale; la durata del piano è fino al 30 aprile 2016; il corrispettivo massimo è di Euro 20 per azione.

Il semestre è stato caratterizzato anche dal rinnovo degli organi societari avvenuto con l'Assemblea degli Azionisti del 15 gennaio 2015; sono stati nominati:

- il Sindaco Effettivo Milena Motta e il Sindaco Supplente Valeria Vigni, che rimarranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015;

- il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015 – 2016 – 2017, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, come da lista presentata dall'Azionista TREVI Holding SE: Cristina Finocchi Mahne (indipendente), Davide Trevisani, Guido Rivolta, Gianluigi Trevisani, Umberto Della Sala (indipendente), Cesare Trevisani, Monica Mondardini (indipendente), Stefano Trevisani, Simone Trevisani, Gaudiana Giusti (indipendente), Rita Rolli (indipendente).

Il primo Consiglio di Amministrazione in pari data ha provveduto altresì a deliberare l'attribuzione delle cariche societarie nominando Presidente e Amministratore Delegato Davide Trevisani, Vice Presidente Esecutivo Gianluigi Trevisani, Vice Presidente Cesare Trevisani, a nominare i componenti dei Comitati del Consiglio e la valutazione del requisito di indipendenza degli Amministratori Cristina Finocchi Mahne, Umberto Della Sala, Monica Mondardini, Gaudiana Giusti, Rita Rolli.

In data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione preso atto delle dimissioni del Consigliere indipendente Gaudiana Giusti, ha provveduto a cooptare come Consigliere di Amministrazione indipendente Marta Dassù, la quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti. Tra i fatti di rilievo per la società Capogruppo al termine del primo semestre, si segnala l'acquisto nel mese di luglio, per il tramite di un contratto di leasing finanziario, di un immobile strumentale all'attività produttiva della controllata Drillmec S.p.A., cui è locato, a Gariga di Podenzano (PC) per Euro 7,8 milioni di euro oltre spese ed imposte.

Settore Fondazioni

I ricavi totali del Settore Fondazioni, costituita dalle Società Trevi S.p.A. e Soilmec S.p.A. e dalle rispettive controllate e collegate sono giunti a 390,2 milioni di Euro, in aumento rispetto l'anno precedente di 62,8 milioni di Euro (+19%). Il valore aggiunto è pari al 28,5% dei ricavi. Il margine operativo lordo è stato di 30,8 milioni di Euro. Deducendo ammortamenti per 22 milioni di Euro e accantonamenti per 6,8 milioni di Euro si perviene ad un risultato operativo di 2 milioni di Euro pari a circa il 0,5% dei ricavi.

Divisione Trevi

Le Americhe

Nel corso del primo semestre 2015, il giro d'affari nell'America settentrionale ha raggiunto 30,3 milioni di Euro. Il progetto di manutenzione straordinaria della diga di Wolf Creek in Kentucky è stato completato. Ad esso si sono sostituiti Bolivar Dam in Ohio e alcuni importanti lavori nel campo delle opere civili nella regione del New England e Washington DC.

In **America Latina** la divisione Trevi esegue commesse in Argentina, Venezuela, Colombia e Panama per circa 46,6 milioni di Euro (37,8 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente). In Argentina sono in corso opere importanti come la centrale termoelettrica di Timbues

a Rosario e vari lavori portuali lungo il Paranà (quali Don Pedro, Puerto Quequen) e lavori in ambito ambientale a Buenos Aires (progetto di bonifica idraulica Riachuelo). In Centro America la divisione Trevi è impegnata nel completamento dei lavori di consolidamento e di fondazioni per il Tercer Juego de Esclusas del nuovo Canale di Panama, e lavori di fondazioni per edifici. A Panama, il mercato delle costruzioni sia in ambito residenziale che infrastrutturale (metro linea 2 e lavori portuali) si sta riprendendo dopo le elezioni presidenziali del 2014. Sono infatti in corso diverse opere minori di pali, micropali, ancoraggi e diaframmi. Anche in Colombia l'andamento delle nostre commesse è positivo in particolare si evidenziano due grossi progetti, il primo a Bogotá, Centro internacional de negocios (dove abbiamo una fresa Soilmec Tiger in azione e tra qualche mese una seconda) e il secondo a Barranquilla ; trattasi di fondazioni per un ponte su pali trivellati per conto della impresa spagnola Sacyr. In Repubblica Dominicana abbiamo completato dei lavori di fondazione relativi alla linea 2 della metro di Santo Domingo; in Venezuela continuano i lavori a Puerto la Cruz (ampliamento della raffineria), Metro los Teques, Metro Guarenas, Lìnea5 e diversi lavori in ambito residenziale a Caracas consolidamenti tunnel e fondazioni per ponti. In Brasile continua l'attività di esecuzione delle fondazioni in opere marittime nell'ambito del porto di Santos.

Europa

I ricavi in questa area sono pari a 1,6 milioni di Euro e hanno visto la conclusione sostanziale dei lavori di realizzazione delle fondazioni speciali ed opere di consolidamento per il CITYRINGEN METRO PROJECT di Copenaghen da parte del Copenhagen Metro Team. La commessa ha riguardato la costruzione delle fondazioni speciali per le 17 Stazioni del nuovo tratto di Metropolitana.

Africa

In Africa la divisione Trevi ha eseguito commesse per circa 46,4 milioni di Euro. Nell'area del West Africa siamo impegnati nella costruzione delle fondazioni di nuove linee ferroviarie e abbiamo in corso lavori relativi alla realizzazione di nuovi porti marittimi.

In Algeria il Gruppo ha continuato la sua attività sia con Clienti consolidati, sia con nuove opportunità nel campo dei lavori ferroviari, sia dei consolidamenti. Grazie alle importanti acquisizioni di lavori nell'esercizio 2015, relativi ad opere geotecniche di due estensioni dell'attuale sistema "Metro Algeri", le prospettive rimangono molto positive, considerata la posizione di leadership acquisita in tanti anni di presenza continuativa sul territorio.

Medio Oriente e Asia

Nel primo semestre del 2015 la divisione Trevi ha realizzato in Medio Oriente ricavi per circa 104,7 milioni di Euro (41,3 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

L'attività nei paesi del Golfo Persico ha avuto un forte impulso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; si sono concretizzate importanti opportunità di lavoro in Qatar e UAE, per l'esecuzione di investimenti nei settori dei trasporti marittimi e delle metropolitane. In Arabia Saudita si segnalano i lavori per la realizzazione delle fondazioni di varie linee della metropolitana di Riyadh.

Settore Italia

Il Ricavi Totali in Italia nel primo semestre sono stati pari ad 29,8 milioni di Euro, tra le commesse più importanti si segnalano quelle relative all'Autorità Portuale di Napoli (Nuova Darsena), Sis Palermo (Nodo Ferroviario), Autorità Portuale di Palermo (bacino di carenaggio), Metro C (Stazione San Giovanni).

Divisione Soilmec

Soilmec, in presenza di una contrazione delle vendite nel mercato italiano, è riuscita a confermare significativi flussi di vendite in Nord America, Gran Bretagna, Nord Africa e Medio Oriente. Le attrezzature più vendute continuano ad essere le “rotary” classiche. Da segnalare anche la tenuta delle vendite delle macchine per micropalo e delle gru. In generale continua la problematica della difficile gestione delle aspettative dei clienti in merito ai tempi di consegna delle attrezzature; i clienti Soilmec hanno infatti sempre maggiori problemi a programmare i lavori, per cui richiedono la disponibilità delle macchine con un preavviso incompatibile con i lunghi tempi di approvvigionamento di molti dei componenti necessari alla realizzazione delle attrezzature. In tale difficile contesto il management ha posto in essere politiche tendenti alla razionalizzazione delle scorte e delle politiche di acquisto con l’obiettivo di coniugare la soddisfazione delle richieste dei clienti ad una indispensabile riduzione delle giacenze e più in generale del capitale circolante nel suo complesso.

I Ricavi Totali sono stati pari a 114,7 milioni di Euro; erano stati 100,3 milioni di Euro nello stesso semestre dell’esercizio precedente (+14,4%).

Settore Oil & Gas

Il primo semestre 2015 si è chiuso con ricavi totali pari a 222,5 milioni di Euro, contro i 239 milioni di Euro dello stesso semestre dell’esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo si è attestato su -78,8 milioni di Euro. Il risultato operativo è stato di -105,6 milioni di Euro.

Drillmec

Il semestre si è chiuso con ricavi totali per circa 152,3 milioni di Euro, contro i 181,7 del precedente esercizio (-16,2%).

Drillmec SpA

L'importante portafoglio ordini e le numerose commesse in avanzamento porteranno ad una ripresa dei volumi già a partire dal terzo trimestre, con buoni margini dovuti anche all'andamento favorevole della valuta USD.

La posizione finanziaria netta risulta peggiorata rispetto ai valori del 31 dicembre 2014 principalmente per gli impegni sul circolante alla quale si deve fare fronte nel breve per l'avvio di importanti commesse in portafoglio, nel secondo semestre è previsto un deciso miglioramento dovuto all'incasso di alcuni crediti e ad operazioni di cessioni pro soluto di crediti derivanti da avanzamento lavori su commesse in corso.

Drillmec Inc.

Si rimanda a quanto scritto all'inizio della relazione per quanto riguarda la realizzazione dei due impianti off-shore; al 30 giugno erano in corso altre due commesse, ciascuna delle quali di importo contrattuale superiore ad 80 milioni di USD, con un margine di profittabilità soddisfacente.

Seismotekhnika

La società, malgrado le sanzioni che hanno colpito uno dei principali paesi di sbocco commerciale come la Russia, ha mantenuto volumi e marginalità adeguati, rimanendo in attesa di una riapertura dei mercati; con il portafoglio in essere si ha la ragionevole certezza di chiudere l'anno in linea con le previsioni di budget.

Petreven

Le attività di perforazioni di pozzi petroliferi svolte in Venezuela, Perù, Argentina, Cile e Colombia per conto principalmente delle “oil companies” YPF, Petrobras, CNPC e Petrolera Sinovensa hanno portato a ricavi totali pari a circa 71,2 milioni con un incremento di circa il 16,8% rapportato al 30 giugno 2014. La Divisione Petreven sta operando con diciassette impianti di perforazione

petrolifera per conto dei suddetti clienti con contratti pluriennali, che assicurano un Portafoglio lavori di circa 142 milioni di Euro e diverse commesse in negoziazione.

Rapporti del Gruppo con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo di queste ultime e con altre entità correlate

La TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. ha rapporti limitati con SOFITRE S.r.l., società controllata al 100% dalla famiglia Trevisani e le società ad essa facenti capo che si occupano prevalentemente dell’attività di costruzione e gestione dei parcheggi. Le condizioni di vendita praticate con le società correlate sono in linea alle normali condizioni di mercato. Non vi sono rapporti economici e patrimoniali con la società controllante Trevi Holding SE. I rapporti con parti correlate sono commentati alla nota 29 “Rapporti con entità correlate” all’interno delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Principali rischi e incertezze relativi al secondo semestre

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di “descrizione dei principali rischi ed incertezze per i mesi restanti dell’esercizio”, occorre evidenziare che allo stato attuale non si rilevano situazioni particolari che possano determinare impatti significativi sull’andamento economico e finanziario del Gruppo nel secondo semestre 2015 in aggiunta a quanto precedentemente dichiarato circa la debolezza del mercato Oil&Gas.

Obiettivi, politica di gestione e identificazione dei rischi finanziari

La Direzione Finanziaria della Capogruppo ed i Responsabili Finanziari delle singole Società controllate gestiscono i rischi finanziari cui il Gruppo è esposto, seguendo le direttive contenute nella Treasury Risks Policy di Gruppo.

Le attività finanziarie del Gruppo sono rappresentate principalmente da cassa e depositi a breve, derivanti direttamente dall’attività operativa.

Le passività finanziarie comprendono invece finanziamenti bancari, prestiti obbligazionari e leasing finanziari, la cui funzione principale è di finanziare l’attività operativa.

I rischi generati da tali strumenti finanziari sono rappresentati dal rischio di tasso di interesse, dal rischio di tasso di cambio, dal rischio di liquidità e da quello di credito.

Il Gruppo Trevi svolge un’attività sistematica di monitoraggio dei rischi finanziari sopra illustrati, intervenendo, se necessario, anche mediante l’utilizzo di strumenti finanziari derivati al fine di ridurre tali rischi al minimo. Gli strumenti finanziari derivati vengono effettuati per la gestione del rischio di cambio sugli strumenti denominati in valute diverse dall’Euro e per la gestione del rischio di interesse sui finanziamenti a tasso variabile.

La definizione della composizione ottimale della struttura di indebitamento tra componente a tasso fisso e componente a tasso variabile avviene a livello consolidato.

La gestione dei rischi di tasso di cambio, liquidità e tasso di interesse è svolta principalmente dalla Capogruppo e dalle sub-holding; la gestione del rischio di credito è demandata alle singole società operative del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

L’esposizione al rischio delle variazioni dei tassi d’interesse di mercato è connesso ad operazioni di finanziamento sia a breve sia a lungo termine, con un tasso di interesse variabile.

È policy di Gruppo concludere le operazioni di funding a tasso variabile e successivamente valutare se coprire il rischio di tasso di interesse convertendo un’esposizione a tasso variabile in un’esposizione a tasso fisso attraverso un contratto derivato. Per far ciò, sono stati stipulati contratti di Interest Rate Swap in cui il Gruppo accetta di scambiare, ad intervalli definiti, la differenza tra

tasso d'interesse fisso e tasso di interesse variabile calcolata con riferimento ad un capitale nozionale predefinito.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni nei tassi di cambio possano apportare variazioni ai risultati economici e patrimoniali del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio può essere di natura:

- **Transattiva:** variazioni del tasso di cambio intercorrenti tra la data in cui un impegno finanziario tra controparti diventa altamente probabile e/o certo o e la data di regolamento dell'impegno, variazioni che determinano uno scostamento tra flussi di cassa attesi e flussi di cassa effettivi;
- **Traslativa:** variazioni del tasso di cambio determinano una variazione del valore delle poste patrimoniali in divisa, a seguito del consolidamento dei dati ai fini di bilancio e della loro traduzione nella moneta di conto della Capogruppo (Euro). Tali variazioni non determinano uno scostamento immediato tra flussi di cassa attesi e flussi di cassa effettivi ma solo un effetto contabile sul patrimonio consolidato del Gruppo. L'effetto sui flussi di cassa si manifesta solo qualora siano effettuate operazioni sul patrimonio della società del Gruppo che redige il bilancio in divisa.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio; gli strumenti utilizzati sono la correlazione dei flussi di pari valuta ma di segno opposto, la contrazione di finanziamenti di anticipazione commerciale e di natura finanziaria in pari valuta con il contratto di vendita, la vendita a termine di valuta e l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il Gruppo non utilizza per la propria attività di copertura dal rischio di cambio strumenti di tipo dichiaratamente

speculativo; tuttavia, nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richiesti dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Nello specifico, il Gruppo gestisce il rischio transattivo. L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in una pluralità di Paesi e in monete diverse dall'Euro, in particolare il Dollaro Statunitense e le divise ad esso agganciate. Poiché risultano operazioni significative in Paesi dell'area Dollaro, il bilancio del Gruppo può essere interessato in maniera considerevole dalle variazioni dei tassi di cambio EURO/USD.

In un'ottica di protezione dalle fluttuazioni dei tassi di cambio il Gruppo ha stipulato, durante l'esercizio, contratti di vendita a termine con controparti finanziarie di primario standing.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Alla data attuale, il Gruppo ritiene che, attraverso la generazione dei flussi di cassa, l'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito su tutte le forme tecniche necessarie allo svolgimento dell'attività, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

Il Gruppo controlla il rischio di liquidità puntando su un adeguato mix di fonti di finanziamento sulle diverse Società che consenta il mantenimento di una struttura del capitale di Gruppo (intesa quale rapporto fra debiti finanziari e mezzi propri) ed una struttura di indebitamento di Gruppo (intesa quale rapporto fra debiti a medio lungo termine e debiti a breve termine) equilibrata. A continuo monitoraggio della situazione della liquidità, inoltre, vengono predisposti da parte di tutte le Società del Gruppo cash flow rotativi periodici e previsionali i quali vengono poi consolidati ed analizzati dalla Capogruppo.

Al fine di far fronte in maniera adeguata al rischio di liquidità, il Gruppo dispone di significative linee di credito *committed* non utilizzate al 30 giugno 2015. Tali linee sono state stipulate con controparti finanziarie di primario *standing*.

Oltre a tali linee sopra descritte, a tutti gli altri finanziamenti bancari a medio lungo termine in corso e ai plafond per garanzie, il Gruppo dispone di numerosi affidamenti bancari per operazioni di natura commerciale e finanziaria sia con controparti finanziarie italiane che con controparti internazionali. L'attività di *funding* è svolta principalmente dalla Capogruppo e dalle *sub-holding*; per alcune necessità operative vengono accesi contratti di finanziamento anche da parte delle singole Società operative del Gruppo.

Rischio di credito

Il Gruppo è soggetto al rischio che il merito di credito di una controparte finanziaria o commerciale diventi insolvente.

Per la natura della sua attività, articolata in più settori, con un'accentuata diversificazione geografica delle unità produttive e per la pluralità di Paesi in cui sono venduti gli impianti e attrezzature il Gruppo non presenta una concentrazione del rischio di credito su pochi clienti/Paesi, anzi l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sia dalla singole società sia dalla direzione Finanziaria del Gruppo.

L'obiettivo è quello di minimizzare il rischio controparte attraverso il mantenimento dell'esposizione all'interno di limiti coerenti con il merito creditizio assegnato a ciascuna di esse dai diversi *Credit Managers* del Gruppo sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse.

La Divisione metalmeccanica del Gruppo vende prevalentemente all'estero e utilizza per la copertura dei rischi di credito gli strumenti finanziari disponibili sul mercato, in particolare le

Lettere di Credito. La Divisione fondazioni e servizi utilizza per progetti significativi gli strumenti del pagamento anticipato, della lettera di credito, la polizza lavori di SACE S.p.A., il *buyer's credit*.

Il Gruppo ricorre, inoltre, in maniera limitata alla cessione dei crediti commerciali pro-soluto. Il rischio di credito relativo agli strumenti di natura finanziaria può considerarsi assente, essendo gli stessi rappresentati da disponibilità liquide e rapporti di conti corrente bancari e postali.

Informazioni integrative su strumenti finanziari

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. In particolare la scala gerarchica del fair value è composta dai seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati su mercati attivi;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti da dati di mercato osservabili.

Legenda Categorie IAS 39

Finanziamenti e crediti	Loans and Receivables	LaR
Attività possedute fino a scadenza	Financial assets Held-to-Maturity	HtM
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Financial assets Available-for-Sale	AfS
Attività e passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	Financial Assets/Liabilities Held for Trading	FAHfT e FLHfT
Passività al costo ammortizzato	Financial Liabilities at Amortised Cost	FLAC
Derivati di copertura	Hedge Derivatives	HD
Non applicabile	Not applicable	n.a.

Di seguito sono riportate le informazioni integrative su strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7:

	Classi IAS 39	Note	30/06/2015	Valori di Bilancio Rilevati secondo lo IAS 39				
				Costo Ammortizzato	Costo	Fair Value a Patrimonio Netto	Fair Value a Conto Economico	Effetto a Conto Economico
ATTIVITA'								
Attività finanziarie non correnti								
Partecipazioni	HTM	3	1.458		1.458			
Attività finanziarie mantenute fino a scadenza	HD	5	1		1			
Altri crediti finanziari lungo termine	LaR		5.181	5.181				
Totale Attività finanziarie non correnti			6.640	5.181	1.458	1	-	-
Attività Finanziarie correnti								
Strumenti finanziari derivati a breve termine	HD	5	150			150		
Disponibilità liquide	LaR	10	278.721					92
Totale Attività finanziarie correnti			278.871			150	-	92
Totale Attività finanziarie			285.511	5.181	1.458	151	-	92
PASSIVITA'								
Passività finanziarie non correnti								
Finanziamenti a lungo termine	LaR	12	288.561	288.561				(5.238)
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	LaR	12	44.391	44.391				(885)
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	HD	5	1.605		1.605			-
Totale passività finanziarie non correnti			334.557	332.952		1.605	-	(6.123)
Passività finanziarie correnti								
Finanziamenti a breve termine	LaR	17	383.562	383.562				(6.977)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	LaR	17	21.620	21.620				(787)
Strumenti finanziari derivati a breve termine	FLHfT	5	3.603		3.603			-
Totale passività finanziarie correnti			408.786	405.183		3.603	-	(7.764)
Totale passività finanziarie			743.344	738.135		5.208	-	(13.887)

	Classi IAS 39	Note	30/06/2014	Valori di Bilancio Rilevati secondo lo IAS 39				
				Costo Ammortizzato	Costo	Fair Value a Patrimonio Netto	Fair Value a Conto Economico	Effetto a Conto Economico
ATTIVITA'								
Attività finanziarie non correnti								
Partecipazioni	HTM	3	2.111		2.111			
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	HD	5	59			59		
Altri crediti finanziari lungo termine	LaR		4.698	4.698				
Totale Attività finanziarie non correnti			6.869	4.698	2.111	59	-	-
Attività Finanziarie correnti								
Strumenti finanziari derivati a breve termine	HD	5	124			124	-	-
Disponibilità liquide	LaR	10	206.543					329
Totale Attività finanziarie correnti			206.667		-	124	-	329
Totale Attività finanziarie			213.536	4.698	2.112	184	-	329
PASSIVITA'								
Passività finanziarie non correnti								
Finanziamenti a lungo termine	LaR	12	143.028	143.028				(4.179)
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	LaR	12	41.050	41.050				(973)
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	HD	5	1.850			1.850	-	-
Totale passività finanziarie non correnti			185.928	184.078	-	1.850	-	(5.152)
Passività finanziarie correnti								
Finanziamenti a breve termine	LaR	17	521.253	521.253				(10.642)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	LaR	17	34.121	34.121				(1.381)
Strumenti finanziari derivati a breve termine	FLHfT	5	159			159	-	-
Totale passività finanziarie correnti			555.533	555.374	-	159	-	(12.023)
Totale passività finanziarie			741.461	739.452	-	2.009	-	(17.175)

La seguente tabella evidenzia le attività e le passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2015, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

Importi in migliaia di Euro	Classi IAS 39	Note	30/06/2015	Gerarchia del Fair Value		
				Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITA'						
Attività finanziarie non correnti						
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	HD	5	1		1	
Attività finanziarie correnti						
Strumenti finanziari derivati a breve termine	HD	5	150		150	
Totale Attività finanziarie non correnti			151		151	
PASSIVITA'						
Passività finanziarie non correnti						
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	HD	5	1.605		1.605	
Totale passività finanziarie non correnti			1.605		1.605	
Strumenti finanziari derivati a breve termine	FLHfT	5	3.603		3.603	
Totale passività finanziarie correnti			3.603		3.603	
Totale passività finanziarie			5.208		5.208	

Capital Management

L'obiettivo primario del Gruppo nella gestione delle proprie risorse finanziarie è di mantenere un elevato standing creditizio e una corretta struttura patrimoniale al fine di supportare il core business e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il management gestisce le risorse a propria disposizione considerando l'evoluzione del contesto economico di riferimento. Lo strumento principalmente utilizzato per la gestione ed il monitoraggio della struttura finanziaria è rappresentato dal rapporto Debt/Equity. Con riferimento al calcolo dell'indebitamento netto, il Gruppo ha considerato l'intera esposizione verso istituti finanziari, al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve.

Con riferimento al calcolo del Patrimonio Netto, il Gruppo considera tutte le componenti di capitale e riserve.

Altre informazioni

Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla continuazione del piano di acquisto / alienazione azioni proprie fino ad un massimo di n. 2.000.000, pari all'1,214% del capitale sociale formato da n. 164.783.265 di azioni ordinarie; la durata del piano è fino al 30 aprile 2016; il corrispettivo massimo è di Euro 20 per azione; non è previsto un importo minimo di acquisto.

Governance e delibere adottate nel periodo

Il dividendo di competenza del 2014, pari a circa Euro 11,53 milioni (Euro 0,07 per azione), deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 Aprile 2015, è stato corrisposto con data stacco dividendo il 6 luglio 2015 e pagamento a partire dall' 8 luglio 2015.

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 ha:

- autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla continuazione del piano di acquisto / alienazione azioni proprie fino ad un massimo di n. 2.000.000, pari all' 1,214% del capitale sociale; la durata del piano è fino al 30 aprile 2016; il corrispettivo massimo è di Euro 20 per azione.

Evoluzione prevedibile della gestione

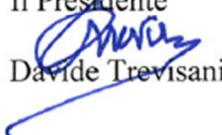
Il valore e la qualità del portafoglio lavori al 30 giugno 2015, a cui si aggiungono le acquisizioni recenti e le opportunità legate alle negoziazioni in corso, confermano la validità del “business model” del Gruppo anche in un contesto di mercato complesso come quello attuale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre oltre a quanto riportato nella prima parte della presente relazione.

Cesena, 28 agosto 2015

Per il Consiglio d’Amministrazione

Il Presidente

Ing. Davide Trevisani

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015**

GRUPPO TREVI

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**
(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Note	30/06/2015	31/12/2014
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e Fabbricati		96.618	94.088
Impianti e macchinari		244.931	231.095
Attrezzature Industriali e commerciali		28.657	28.590
Altri beni		21.427	22.607
Immobilizzazioni in corso e acconti		3.772	10.482
Totale Immobilizzazioni Materiali	(1)	395.405	386.861
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di sviluppo		24.447	26.106
Diritti di brevetto indust. e utiliz. opere dell'ingegno		538	510
Concessioni, licenze, marchi		1.143	809
Avviamento		6.001	6.001
Immobilizzazioni in corso e acconti		51.757	43.002
Altre immobilizzazioni immateriali		3.547	3.582
Totale Immobilizzazioni Immateriali	(2)	87.434	80.010
Partecipazioni	(3)	1.458	1.287
- <i>Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		54	125
- <i>Altre partecipazioni</i>		1.404	1.162
Attività fiscali per imposte anticipate	(4)	39.924	38.221
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	(5)	1	0
Altri crediti finanziari lungo termine		5.181	5.275
- <i>di cui con parti correlate</i>	(29)	3.183	2.969
Crediti commerciali ed altre attività a lungo termine	(6)	26.375	21.070
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		72.939	65.852
Totale Attività non correnti		555.778	532.724
Attività correnti			
Rimanenze	(7)	328.033	310.539
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	(8)	697.927	714.764
- <i>di cui con parti correlate</i>	(29)	7.770	11.369
Attività fiscali per imposte correnti	(9)	55.553	50.341
Strumenti finanziari derivati a breve termine e titoli negoziati al fair value	(5)	150	0
Disponibilità liquide	(10)	278.721	244.468
Totale Attività correnti		1.360.384	1.320.112
TOTALE ATTIVITA'		1.916.162	1.852.837

GRUPPO TREVI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
(Importi in migliaia di Euro)

Patrimonio Netto	<i>Note</i>	30/06/2015	31/12/2014
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale		82.327	82.327
Altre riserve		307.410	272.088
Utile portato a nuovo incluso risultato del periodo		154.400	294.386
Patrimonio Netto del Gruppo	(11)	544.137	648.802
Patrimonio Netto di terzi		13.878	17.944
Totale Patrimonio netto		558.015	666.746
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	(12)	288.561	221.904
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	(12)	44.391	43.192
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	(5)	1.605	1.914
Passività fiscali per imposte differite	(4)	43.201	36.096
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(13)	21.543	24.005
Fondi a lungo termine	(14)	3.982	4.135
Altre passività a lungo termine		144	103
Totale passività non correnti		403.428	331.348
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	(15)	507.042	464.249
- <i>di cui con parti correlate</i>	(29)	4.595	6.318
Passività fiscali per imposte correnti	(16)	26.943	31.100
Finanziamenti a breve termine	(17)	383.562	319.320
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(17)	21.620	37.756
Strumenti finanziari derivati a breve termine	(5)	3.603	12
Fondi a breve termine		11.947	2.306
Totale passività correnti		954.718	854.743
TOTALE PASSIVITA'		1.358.146	1.186.091
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.916.162	1.852.837

GRUPPO TREVI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(Importi in migliaia di Euro)

	<i>Note</i>	30/06/2015	30/06/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	587.725	536.288
- <i>di cui con parti correlate</i>	(29)	1.794	1.957
Altri ricavi operativi	(20)	13.390	21.668
Sub-Totale Ricavi Totali		601.114	557.957
Materie prime e di consumo		345.673	208.214
Variazione rimanenze materie prime, suss.,di consumo e merci		(29.570)	19.565
Costo del personale	(21)	131.428	112.541
Altri costi operativi	(22)	228.717	161.962
- <i>di cui con parti correlate</i>	(29)	6.732	17.693
Ammortamenti	(1)-(2)	30.159	27.546
Accantonamenti e svalutazioni	(23)	25.552	1.400
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		(13.242)	(10.059)
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		(13.132)	1.106
Risultato operativo		(104.471)	35.682
Proventi finanziari	(24)	934	1.044
(Costi finanziari)	(25)	(13.888)	(17.222)
Utili / (perdite) su cambi	(26)	(7.006)	(3.994)
Sub-totale proventi/(costi) finanz. e utili/(perdite) su cambi		(19.960)	(20.172)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	1.643
Risultato prima delle Imposte		(124.430)	17.152
Imposte sul reddito	(27)	4.836	4.411
Risultato del periodo		(129.267)	12.740
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(128.089)	4.565
Interessi di minoranza		(1.178)	8.176
(129.267)		12.740	
Utile/(Perdita) del Gruppo per azione:	(28)	(0,777)	0,065
Utile/(Perdita) del Gruppo per azione diluita:	(28)	(0,777)	0,065

GRUPPO TREVI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(Importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	30/06/2014
Risultato del periodo	(129.267)	12.740
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Riserva di cash flow hedge	281	(464)
Imposte sul reddito	(102)	148
Effetto variazione riserva cash flow hedge	178	(315)
Riserva di conversione	32.944	1.193
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	33.123	878
Risultato complessivo al netto dell'effetto fiscale	(96.145)	13.618
Azionisti della Società Capogruppo	(93.134)	5.536
Interessi di minoranza	(3.011)	8.082

GRUPPO TREVI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(Importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Altre Riserve	Utile Portato a nuovo	Totalle del Gruppo	Quota spettante a terzi	Totalle Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2015	82.327	272.091	294.386	648.804	17.942	666.747
Risultato del periodo			(128.089)	(128.089)	(1.178)	(129.267)
Utili/(perdite) attuariali		0		0		0
Altri utili (perdite) complessivi		34.956		34.956	(1.833)	33.123
Totale utili (perdita) complessivo	0	34.956	(128.089)	(93.133)	(3.011)	(96.145)
Destinazione dell'Utile 2014 e distribuzione dividendi		362	(11.896)	(11.534)	(1.053)	(12.587)
Saldo al 30/06/2015	82.327	307.409	154.400	544.136	13.878	558.015
Saldo al 01/01/2014	35.033	88.885	281.878	405.796	25.065	430.861
Risultato del periodo			4.564	4.564	8.176	12.740
Utili/(perdite) attuariali						
Altri utili (perdite) complessivi		972		972	(94)	878
Totale utili (perdita) complessivo	0	972	4.564	5.536	8.082	13.619
Destinazione dell'utile 2013 e distribuzione dividendi		588	(9.712)	(9.124)	(5.995)	(15.119)
Variazione area di consolidamento			(3.472)	(3.472)	(3.538)	(7.010)
Acquisizione quote di minoranza			595	595		595
Saldo al 30/06/2014	35.033	90.445	273.852	399.331	23.614	422.945

GRUPPO TREVI
BILANCIO CONSOLIDATO
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(Importi in migliaia di Euro)

	Note	Semestre chiuso al 30/06/2015	Semestre chiuso al 30/06/2014
Risultato netto del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei terzi		(129.267)	12.741
Imposte sul reddito	(27)	4.836	4.411
Risultato ante imposte		(124.431)	17.152
Ammortamenti	(1)	30.159	27.546
(Proventi)/Oneri finanziari	(24)-(25)	12.954	16.179
Variaz.dei fondi per rischi e oneri e del fondo benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(13)-(14)	7.025	(7.077)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(0)	(1.643)
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo o svalutazione di immobilizzazioni	(20)-(22)	560	63
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni del Cap.Circolante		(73.733)	52.220
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	(6)-(8)	35.644	(36.548)
(Incremento)/Decremento Rimanenze	(7)	(17.492)	15.952
(Incremento)/Decremento altre attività		(30.934)	(24.476)
Incremento/ (Decremento) Debiti commerciali	(15)	49.497	(33.153)
Incremento/ (Decremento) altre passività		(4.233)	1.792
(B) Variazione del capitale circolante		32.483	(76.432)
(C) Interessi passivi ed altri oneri pagati	(24)-(25)	(12.954)	(16.179)
(D) Imposte pagate	(10)	(4.319)	(4.221)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dall' attività operativa (A+B+C+D)		(58.522)	(44.613)
Attività di investimento			
(Investimenti) operativi	(1)	(42.375)	(45.132)
Disinvestimenti operativi	(1)	14.154	19.798
Variazione netta delle attività finanziarie	(3)	(171)	1.392
(F) Flusso di cassa generato (assorbito) nelle attività di investimento		(28.392)	(23.942)
Attività di finanziamento			
Incremento/(Decreimento) Capitale Sociale per acquisto azioni proprie	(11)	(0)	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(11)	3.124	(16.543)
Variazioni di prestiti,finanziamenti, strum.fin.derivati	(12)-(17)	137.975	77.259
Variazioni di passività per leasing finanziario ed altri finanziatori	(12)-(17)	(14.936)	(3.701)
Pagamento dividendi agli azionisti della Capogruppo e di minoranza		(1.053)	(5.995)
(G) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		125.110	51.020
(H) Variazione netta delle disponibilità monetarie (E+F+G)		38.196	(17.534)
Disponibilità liquide iniziali al netto di scoperti		236.328	211.938
Variazione netta delle disponibilità monetarie		38.196	(17.534)
Disponibilità liquide finali al netto di scoperti		274.524	194.404

Nota: la voce disponibilità liquide nette comprende: il valore delle disponibilità liquide (nota 10), al netto della voce scoperti (nota 17).

Descrizione	Nota	Semestre chiuso al 30/06/2015	Semestre chiuso al 30/06/2014
Disponibilità liquide	(10)	278.721	206.543
Scoperti conti correnti	(17)	(4.197)	(12.139)
Disponibilità liquide finali al netto di scoperti		274.524	194.404

Le Note esplicative sono parte integrante del seguente bilancio

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

ABBREVIATO al 30 Giugno 2015

Premessa

Profilo ed attività del Gruppo

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. (di seguito “la Società”) e le società da essa controllate (di seguito “Gruppo TREVI o “il Gruppo”) svolge la propria attività nei seguenti due settori:

- Servizi di ingegneria delle fondazioni per opere civili, infrastrutturali e costruzione di attrezzature per fondazioni speciali (di seguito “Fondazioni – (Core Business)”);
- Costruzione di impianti di perforazione di pozzi per estrazione di idrocarburi e ricerche idriche e servizi di perforazione petrolifera (di seguito “Oil&Gas”).

Tali attività sono coordinate dalle quattro società operative principali del Gruppo:

- Trevi S.p.A., al vertice del campo di attività dell’ingegneria del sottosuolo;
- Petreven S.p.A attiva nel settore drilling con l’esecuzione di servizi di perforazione petrolifera;
- Soilmec S.p.A. che guida la relativa Divisione e realizza e commercializza attrezzature per l’ingegneria del sottosuolo;
- Drillmec S.p.A. che produce e commercializza impianti per la perforazione di pozzi per l’estrazione di idrocarburi e per ricerche idriche.

TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A, che è controllata dalla Trevi Holding SE, controllata a sua volta dalla società IFIT S.r.l., è quotata alla Borsa di Milano dal luglio 1999.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio d’Amministrazione in data 28 agosto 2015.

Per un commento sull’andamento delle aree di attività in cui il Gruppo opera si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Utilizzo di stime contabili

Con riferimento alla descrizione dell’utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nella relazione finanziaria annuale.

Principi contabili e criteri di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si riferisce al periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2015 ed è stato predisposto, ai sensi dell’art. 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, in conformità al Principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS

34). Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards (di seguito “IFRS”) nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - Interim Financial Reporting richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata, dal Conto Economico consolidato e dal Prospetto di Conto Economico Complessivo consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle presenti Note Esplicative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2015 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 giugno 2014. I dati patrimoniali al 30 giugno 2015 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2014 (relativi all’ultimo bilancio consolidato annuale).

I Prospetti consolidati del Conto economico, del Conto economico complessivo, della situazione patrimoniale –finanziaria, dei Movimenti di patrimonio netto e del Rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa. La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l’Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo TREVI svolgono la loro attività, tutti i valori esposti sono in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Si precisa infine che il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2015 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2015

A partire dal 2015 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS (“*Miglioramenti relativi al ciclo 2011-2013*”). Tali interventi hanno apportato modifiche: (i)

all'IFRS 3, chiarendo che l'IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una joint venture o joint operation (così come definiti dall'IFRS 11) nel bilancio della joint ventures o joint operation; (ii) all'IFRS 13, chiarendo che la disposizione contenuta nell'IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti (compresi i contratti non finanziari) rientranti nell'ambito dello IAS 39 o dell'IFRS 9; (iii) allo IAS 40, chiarendo che per stabilire quando l'acquisto di un investimento immobiliare costituisce una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell'IFRS 3.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2015, ma non rilevanti per il Gruppo

- *IFRIC 21 Tributi* - In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione in oggetto L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività per tributi non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. E' richiesta l'applicazione retrospettiva per l'IFRIC 21.

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- *IFRS 9 – Strumenti finanziari*. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.
- In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla "rate regulation" secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità

che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *"rate regulation"* debba essere presentato separatamente dalle altre voci;

- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS *Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012*. Tali interventi hanno apportato modifiche: (i) all'IFRS 2, chiarendo la definizione di “condizione di maturazione” e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all'IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all'IFRS 8, richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio. Tale emendamenti troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2015. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- *Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti.* Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° febbraio 2015. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti.* In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS *users* a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata).
- *Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali.* In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.

- *Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.* In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un business. L'applicazione della modifica ha efficacia dal 1° gennaio 2016.
- *Emendamento allo IAS 27 – Bilancio separato.* In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che consentirà alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. L'applicazione della modifica ha efficacia dal 1° gennaio 2016.
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2012–2014* - In data 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Tra i principi interessati dalle modifiche, l'IFRS 5, per il quale è stato introdotto un chiarimento nei casi in cui si modifica il metodo di cessione di una attività riclassificando la stessa da detenuta per la vendita a detenuta per la distribuzione; l'IFRS 7 dove è stato introdotto un chiarimento per stabilire se e quando esiste un coinvolgimento residuo in un'attività finanziaria trasferita, nel caso in cui sussista un contratto di servizi ad essa inerente, così da determinare il livello di informativa richiesto; lo IAS 19 dove si è chiarito che la valuta dei titoli utilizzati come riferimento per la stima del tasso di sconto, deve essere la stessa di quella in cui i benefici saranno pagati; e lo IAS 34 dove viene chiarito il significato di “altrove” nel cross referencing.
- *Emendamento all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento: l'applicazione dell'eccezione al consolidamento.*- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione i quali hanno per oggetto le problematiche derivanti dall'applicazione dell'eccezione al consolidamento previsto per le entità di investimento. La data di prima applicazione introdotta dallo IASB è per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data. L'applicazione anticipata è consentita.
- *Emendamento allo IAS 1: l'iniziativa sull'informativa di bilancio* - In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento in questione il quale ha mira ad introdurre chiarimenti nello IAS 1 per affrontare alcuni elementi che sono percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi predispone il bilancio. Lo IASB ha indicato che sono applicabili per esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data. L'applicazione anticipata è consentita.
- *Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28: vendita o conferimento di una attività tra un investitore ed una sua collegata o joint venture.*- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti in questione il quali mirano ad eliminare il conflitto tra i requisiti dello IAS 28 e dell'IFRS 10 e chiarisce che in una transazione che coinvolge una collegata o joint venture la misura in cui è possibile rilevare un utile o una perdita dipende dal fatto che l'attività oggetto della vendita o

del conferimento sia un business. Lo IASB ha indicato che è applicabile per esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data. L'applicazione anticipata è consentita.

Alla data attuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° febbraio 2015, mentre per gli altri è ancora in corso il processo di omologa necessario per la loro adozione. Sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo dall'adozione nel 2016 dei nuovi principi ed emendamenti applicabili.

Capital Management

L'obiettivo primario del Gruppo nella gestione delle proprie risorse finanziarie è di mantenere un elevato standing creditizio e una corretta struttura patrimoniale al fine di supportare il core business e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il management gestisce le risorse a propria disposizione considerando l'evoluzione del contesto economico di riferimento. Lo strumento principalmente utilizzato per la gestione ed il monitoraggio della struttura finanziaria è rappresentato dal rapporto Debt/Equity. Con riferimento al calcolo dell'indebitamento netto, il Gruppo ha considerato l'intera esposizione verso istituti finanziari, al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve. Con riferimento al calcolo del Patrimonio Netto, il Gruppo considera tutte le componenti di capitale e riserve.

Al 30 giugno 2015 il patrimonio netto contabile del Gruppo risultava superiore al valore di capitalizzazione di Borsa. Non si ritiene tuttavia che tale differenza rappresenti un indicatore di impairment e che quindi sussistano perdite durevoli di valore tali da comportare una riduzione dei valori contabili del capitale investito del Gruppo, in quanto:

- Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha proceduto ad effettuare una analisi di impairment sulla base del budget 2015 revised e dal Piano Industriale 2016-2018 approvati dal CdA, senza rilevare elementi di criticità. Si rimanda al successivo paragrafo per maggiori dettagli in merito. Si precisa che tale analisi è stata effettuata considerando una pluralità di ipotesi, formalizzate nell'ambito di analisi di sensitivity;
- Il portafoglio ordine del gruppo al 30 giugno 2015 è particolarmente ampio ed in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente;
- In termini di marginalità, il portafoglio di fine esercizio presenta prospettive migliorative rispetto ai risultati di periodo appena concluso;
- La diversificazione geografica del business permette di ridurre i rischi legati alle fluttuazioni di specifici mercati. Si precisa a tale riguardo che oltre il 90% del fatturato consolidato è generato all'estero;
- Come ampiamente riportato in relazione sulla gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli, le rilevanti criticità riscontrate in merito al completamento della commessa relativa ad impianti off-

shore della divisione Drillmec hanno avuto natura straordinaria e, sulla base delle analisi effettuate, non si ritiene che il Gruppo sia esposto ad ulteriori costi e/o perdite legate a tale commessa oltre a quanto già riflesso nella relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2015.

Analisi di impairment al 30 giugno 2015

Data la capitalizzazione della società al 30 giugno 2015, inferiore rispetto al patrimonio netto consolidato alla stessa data, il Gruppo ha proceduto ad effettuare una nuova analisi di impairment, non limitandosi pertanto a validare le assunzioni e le conclusioni raggiunte nell'ambito dell'analisi di impairment effettuata al termine del precedente esercizio.

Nella fattispecie in esame, il valore recuperabile è stato determinato attraverso la quantificazione del valore d'uso, secondo quanto previsto dallo IAS 36. In particolare, la determinazione del valore d'uso fa riferimento a proiezioni dei flussi finanziari approvate dal CdA e basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale, ovvero fa riferimento:

- al revised budget 2015 e
- per i tre esercizi successivi all'ultimo Piano Industriale al 2018.

I flussi di cassa prospettici sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, considerando le attese future relative ai mercati di riferimento.

Quanto approvato dagli amministratori riguarda, infatti, previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi ed ai margini, agli assetti industriali e commerciali nonché all'andamento delle principali variabili monetarie.

In particolare, le aspettative per il secondo semestre dell'esercizio in corso prevedono un incremento dei ricavi ed un miglioramento delle marginalità. Nel medio termine, ovvero nell'orizzonte temporale considerato, le aspettative del management riflettono attese di un graduale miglioramento delle dinamiche settoriali nei principali ambiti di operatività del Gruppo.

Per gli anni successivi al 2018, i flussi di cassa sono stati calcolati sulla base di un terminal value determinato considerando:

- le medesime ipotesi economiche e patrimoniali previste nell'ultimo anno di piano esplicito;
- un tasso di crescita g pari a 1%.

I flussi di cassa operativi derivanti dalle suddette proiezioni, ovvero i flussi disponibili prima del rimborso dei debiti finanziari e della remunerazione degli azionisti (metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow o "UDCF"), sono stati attualizzati alla data di analisi.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, WACC, è pari al 6,1%. Per la determinazione del costo del capitale proprio è stato utilizzato un indicatore Beta pari a 1,0.

Le assunzioni più rilevanti ai fini della stima del valore recuperabile del capitale investito netto consolidato riguardano principalmente:

- la crescita dei ricavi;
- il margine di contribuzione;
- il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa;
- il tasso di crescita g.

Il management ritiene che, al variare delle ipotesi chiave utilizzate nella stima dei flussi di cassa, non possano ragionevolmente verificarsi situazioni tali da comportare una riduzione di valore dell'attivo netto consolidato. In particolare, non inficerebbero i risultati dell'impairment le variazioni singolarmente considerate delle ipotesi chiave sotto riportate:

- assenza di incremento del volume d'affari nel Piano Industriale;
- un decremento della marginalità media prevista nel Piano Industriale fino a circa il 20%;
- incremento del tasso di attualizzazione fino al 10% circa;
- un decremento del tasso di crescita g allo 0%.

Sulla base dell'impairment test effettuato, il valore contabile dell'attivo netto consolidato appare totalmente recuperabile.

Cambi utilizzati dal Gruppo

I cambi utilizzati per la conversione delle valute diverse dall'Euro nel primo semestre 2015 ed i cambi comparativi relativi al 2014 sono i seguenti:

Valuta		Cambio Medio Primo Semestre 2015	Cambio corrente alla data di bilancio 30/06/2015	Cambio Medio Primo Semestre 2014	Cambio corrente alla data di bilancio 30/06/2014
Lira Sterlina	GBP	0,732	0,711	0,821	0,802
Yen Giapponese	JPY	134,165	137,010	140,396	138,440
Dollaro Statunitense	USD	1,116	1,119	1,370	1,366
Lira Turca	TRL	2,862	2,995	2,967	2,897
Peso Argentino	ARS	9,839	10,165	10,741	11,107
Bolivar Venezuelano	SICADII		58,083		8,594
Naira Nigeriana	NGN	219,57	222,70	222,93	222,54
Dollaro Singapore	SGD	1,506	1,507	1,728	1,705
Peso Filippino	PHP	49,72	50,47	60,97	59,65
Renminbi Cinese	CNY	6,941	6,937	8,452	8,472
Ringgit Malese	MYR	4,060	4,219	4,477	4,386
Dirham Emirati Arabi	AED	4,097	4,107	5,034	5,016
Dinaro Algerino	DZD	106,76	110,70	107,53	108,34
Dollaro Hong Kong	HKD	8,652	8,674	10,630	10,586
Rupia Indiana	INR	70,12	71,19	83,29	82,20
Dollaro Australiano	AUD	1,426	1,455	1,499	1,454
Dinaro Libico	LYD	1,512	1,540	1,702	1,678
Riyal Saudita	SAR	4,186	4,196	5,140	5,122
Real Brasiliano	BRL	3,308	3,470	3,149	3,000
Corona Danese	DKK	7,456	7,460	7,463	7,456
Dinaro Kuwait	KWD	0,334	0,338	0,386	0,385
Baht Thailandese	THB	36,779	37,796	44,615	44,323
Peso Colombiano	COP	2.770,4	2.896,4	2.686,9	2.568,3
Metical Mozambicano	MZN	37,50	42,79	41,78	41,83
Rublo Russo	RUB	64,60	62,36	48,02	46,38
Rublo Bielorusso	BYR	16.413,52	17.170,64	13.519,83	13.931,16

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2015 non ha subito variazioni rispetto all'area di consolidamento al 31 dicembre 2014. Rispetto al 30 giugno 2014, l'area di consolidamento è modificata per la costituzione della società 6V S.r.l, società partecipata al 51% dalla controllata Trevi S.p.A.

Nel corso del primo semestre, non vi sono state società di nuova costituzione o consolidate integralmente per la prima volta al 30 giugno 2015.

Negli Allegati alle presenti Note esplicative ed integrative sono riportati l'Organigramma del Gruppo e l'elenco delle società consolidate al 30 giugno 2015.

(1) Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 30 giugno 2015 a 395.405 migliaia di Euro, in aumento di 8.544 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Movimentazione al 30 giugno 2015:

Descrizione	Costo	ammort.	Valore	Increm.	Decrem.	Ammort.	Utilizzo	Altre	Diff.	Costo	ammort.	Valore
	originario al 31/12/14	accumulato 31/12/14	netto al 31/12/14				Fondo	Variazioni	Cambio	originario al 30/06/15	accumulato 30/06/15	netto al 30/06/15
Terreni	28.033	0	28.033	1.237	(140)	0	0	1	136	29.267	0	29.267
Fabbricati	97.964	(31.910)	66.054	2.491	(637)	(1.668)	132	(660)	1.640	100.797	(33.447)	67.350
Impianti e macchinari	462.529	(231.434)	231.096	22.274	(24.994)	(18.015)	14.839	7.951	11.781	479.541	(234.610)	244.932
Attrezzature industriali e commerciali	86.193	(57.603)	28.590	4.431	(2.902)	(3.518)	906	778	373	88.873	(60.216)	28.657
Altri beni	82.313	(59.706)	22.606	3.018	(3.014)	(3.275)	497	212	1.383	83.911	(62.484)	21.427
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.482	0	10.482	33	1.161	0	0	(8.286)	382	3.772	0	3.772
TOTALE	767.515	(380.653)	386.862	33.484	(30.527)	(26.477)	16.373	(4)	15.694	786.162	(390.757)	395.405

Gli incrementi lordi del periodo ammontano complessivamente a 33.484 migliaia di Euro, mentre i decrementi sono pari a 30.527 migliaia di Euro. I movimenti evidenziati si riferiscono alla normale attività di sostituzione di impianti ed attrezzature.

L'effetto delle differenze cambio registrate nel corso dell'esercizio è positivo per 15.694 migliaia di Euro.

Alcune immobilizzazioni sono gravate da ipoteche a fronte dei finanziamenti ricevuti, così come descritti nella voce Debiti.

(2) Immobilizzazioni immateriali:

Le Immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2015 ammontano a 87.434 migliaia di Euro. I movimenti relativi primo semestre 2015 sono sintetizzati nella tabella riportata di seguito:

Descrizione	Costo	Fondo	Valore	Increm.	Ammort.	Diff.	Costo	Fondo	Valore
	originario al 31/12/2014	ammort.al 31/12/2014	netto al 31/12/2014			Cambio	originario al 30/06/2015	ammort.al 30/06/2015	netto al 30/06/2015
Avviamento	6.001	0	6.001	0	0	0	6.001	0	6.001
Costi di sviluppo	56.188	(30.081)	26.107	878	(2.537)	0	57.066	(32.619)	24.447
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.949	(6.439)	510	184	(155)	0	7.133	(6.595)	538
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.348	(2.538)	810	479	(163)	18	3.845	(2.701)	1.143
Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.002	0	43.002	6.037		2.718	51.757	0	51.757
Altre immobilizzazioni	14.220	(10.638)	3.582	756	(827)	36	15.012	(11.465)	3.547
TOTALE	129.708	(49.697)	80.011	8.334	(3.683)	2.771	140.813	(53.380)	87.434

Il valore netto dei costi di sviluppo al 30 giugno 2015 ammonta a 24.447 migliaia di Euro (26.107 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e si riferisce ai costi capitalizzati per lo sviluppo di tecnologie e attrezzature per il settore fondazioni e perforazioni di pozzi, principalmente da parte delle controllate Soilmec S.p.A e Trevi S.p.A.; tali costi, che rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 38, sono stati infatti capitalizzati e successivamente ammortizzati a partire dall'inizio della produzione e lungo la vita economica media dei prodotti correlati.

L'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo di carattere ricorrente sostenute nel corso del primo semestre 2015 e addebitate a conto economico è stato pari a 3.267 migliaia di Euro; la voce immobilizzazioni in corso ed acconti include costi di sviluppo su progetti non ancora completati alla data di chiusura del semestre principalmente riconducibili alla Divisione Drillmec.

Nel semestre in esame non si sono evidenziati indicatori di impairment che richiedessero la valutazione di rettifiche dei valori dei costi di ricerca e sviluppo e degli avviamenti iscritti a bilancio; per tale ragione non si è proceduto all'esecuzione di test di impairment.

(3) Partecipazioni:

Le partecipazioni ammontano a 1.458 migliaia di Euro. Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nel semestre:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Saldo al 30/06/15
Imprese collegate	125	3	(74)	0	54
Altre Imprese	1.162	264	(22)	0	1.404
TOTALE	1.287	267	(96)	0	1.458

L'allegato n° 1a contiene l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre l'allegato n° 1c contiene l'elenco delle partecipazioni in altre imprese possedute direttamente ed indirettamente, con l'indicazione della denominazione, della sede, del capitale, della quota posseduta e del valore attribuito in bilancio.

(4) Attività fiscali per imposte anticipate e passività fiscali per imposte differite

Le attività fiscali per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee derivanti principalmente dal beneficio fiscale relativo all'eliminazione di utili infragruppo. Al 30 giugno 2015 ammontano complessivamente a 39.924 migliaia di Euro, in aumento di 1.703 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014. Le passività fiscali per imposte differite si riferiscono alle differenze tra i valori delle attività e passività esposte nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti nei Paesi ove il Gruppo opera. Al 30 giugno 2015 ammontano complessivamente a 43.201 migliaia di Euro, con un incremento di 7.106 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

(5) Strumenti finanziari derivati:

Al 30 giugno 2015 gli strumenti finanziari derivati a lungo termine ammontano a 1 migliaia di Euro, mentre gli strumenti finanziari derivati a breve termine risultano pari a 150 migliaia di Euro. Si tratta di strumenti di copertura dal rischio di cambio posti in essere dalla Capogruppo.

I valori indicati rappresentano il Fair Value dei contratti derivati di copertura sul rischio di tasso di interesse e di tasso di cambio, principalmente sul Dollaro USA, stipulati con primari istituti di credito.

(6) Crediti commerciali ed altre attività a lungo termine:

I crediti commerciali ed altre attività a lungo termine sono di seguito dettagliati:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti verso clienti	24.409	19.276	5.133
Ratei e Risconti	1.966	1.794	172
TOTALE	26.375	21.070	5.305

I crediti verso clienti e le altre attività a lungo termine si riferiscono principalmente a crediti commerciali con scadenza superiore all'anno, dovuti alla controllata Swissboring Overseas Piling Corporation per 7.493 migliaia di euro, alla controllata Soilmec S.p.A. per 14.041 migliaia di Euro, alla controllata Trevi Foundations Nigeria per 1.767 migliaia di Euro ed alla controllata Trevi Foundations Kuwait per 2.717 migliaia di Euro. I crediti commerciali sono stati oggetto di attualizzazione al fine di rappresentare il valore attuale dei futuri incassi e pagamenti.

(7) Rimanenze

Il totale delle Rimanenze al 30 giugno 2015 ammonta a 328.033 migliaia di Euro e risulta così composto:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	168.380	147.342	21.037
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	36.568	37.770	(1.201)
Prodotti finiti e merci	118.216	110.242	7.974
Acconti	4.869	15.186	(10.317)
TOTALE RIMANENZE	328.033	310.540	17.493

Il valore delle rimanenze esposte a bilancio rispetto al 31 dicembre 2014 è aumentato di 17.493 migliaia di Euro. Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione per 6.341 migliaia di Euro (5.216 migliaia di Euro al 31/12/2014), principalmente ascrivibile alla divisione metalmeccanica a copertura del rischio di obsolescenza e lento smobilizzo di alcune merci in giacenza a fine esercizio.

(8) Crediti commerciali ed altre attività a breve termine

L'ammontare totale al 30 giugno 2015 è pari a 697.927 migliaia di Euro. La voce è così composta:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti verso clienti	411.292	397.552	13.741
Importo dovuto dai committenti	163.740	214.659	(50.920)
Sub Totale Clienti	575.032	612.211	(37.179)
Crediti verso imprese collegate	7.770	11.369	(3.599)
Crediti verso l'erario per IVA	22.346	24.251	(1.905)
Crediti verso altri	63.164	40.900	22.264
Ratei e Risconti	29.615	26.033	3.582
TOTALE	697.927	714.764	(16.837)

La voce crediti verso clienti è al netto dei crediti ceduti tramite operazioni di factoring pro-soluto.

Al 30 giugno 2015 l'ammontare dei crediti ceduto pro-soluto a società di factoring risulta pari a complessivi 87.369 migliaia di Euro (81.077 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Per il dettaglio dei crediti verso società collegate, che al 30 giugno 2015 ammontano a 7.696 migliaia di Euro, si rimanda alla Nota (29) – Rapporti con entità correlate.

La voce “Importo dovuto dai committenti”, per un importo pari a 163.740 migliaia di Euro, espone i lavori in corso su ordinazione al netto degli acconti relativi; tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività correnti nella voce “crediti commerciali verso clienti” come importo dovuto dai committenti; qualora invece tale differenziale risulti negativo, lo sbilancio viene classificato tra le passività correnti nella voce “Debiti verso altri” quale importo dovuto ai committenti. Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio della composizione delle voci in oggetto:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Attivo corrente:			
Lavori in corso su ordinazione	278.803	398.195	(119.392)
Fondo svalutazione perdite a finire	(3.000)	(3.000)	0
Totale lavori in corso su ordinazione	275.803	395.195	(119.392)
Acconti da committenti	(112.064)	(180.536)	68.472
Totale importi dovuti dai committenti	163.740	214.659	(50.920)
Passivo corrente:			
Lavori in corso su ordinazione	62.363	44.562	17.800
Acconti da committenti	(74.013)	(51.808)	(22.205)
Totale importi dovuti ai committenti	(11.650)	(7.246)	(4.404)

I crediti verso clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti per 27.789 migliaia di Euro. La movimentazione di tale fondo è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo al 30/06/15
Fondo svalutazione crediti v\clienti	21.120	7.414	(1.584)	838	27.788
TOTALE	21.120	7.414	(1.584)	838	27.788

Gli accantonamenti pari a 7.414 migliaia di Euro (5.651 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) si riferiscono

alla valutazione individuale di crediti, basata sull'analisi specifica delle singole posizioni, per i quali si ritiene che vi sia un grado di rischio nella riscossione. Nella voce "Altre variazioni" sono incluse anche le differenze cambio.

Ratei e risconti attivi

Tale voce risulta composta principalmente da risconti attivi dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Premi assicurativi anticipati	4.779	4.405	375
Affitti passivi anticipati	5.403	4.375	1.028
Interessi legge Sabatini	157	59	98
Altri	19.276	17.195	2.081
TOTALE	29.615	26.033	3.582

Il dettaglio dei "Crediti verso altri" è il seguente:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti verso dipendenti	2.408	3.644	(1.236)
Anticipi a fornitori	36.287	15.063	21.225
Crediti verso società di factoring	14.288	11.712	2.576
Altri	10.180	10.481	(301)
TOTALE	63.164	40.900	22.264

L'incremento della voce Anticipi a fornitori rispetto al 31 dicembre 2014 è dovuto principalmente al Settore Oil&Gas.

(9) Attività fiscali per imposte correnti

I crediti tributari verso l'Erario, per un totale di 55.553 migliaia di Euro, sono rappresentati principalmente da crediti per imposte dirette e da acconti di imposta.

(10) Disponibilità liquide

La voce è così composta:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	277.052	243.003	34.049
Denaro e valori di cassa	1.669	1.466	203
TOTALE	278.721	244.469	34.252

Per un'analisi della posizione finanziaria netta e delle disponibilità liquide del Gruppo Trevi si rimanda alla Relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario.

(11) PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione Patrimonio Netto al 30 giugno 2015:

-Capitale Sociale:

Al 30 giugno 2015, il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 82.391.632,5 Euro composto da n. 164.783.265 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,50; per effetto delle n. 128.400 azioni proprie, il capitale sociale evidenziato in bilancio è pari a Euro 82.327.432,5.

-Riserva Sovrapprezzo azioni:

Ammonta al 30 giugno 2015 a 227.767 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

Altre riserve:

Le altre riserve sono così composte:

-Riserva fair value:

La Riserva Fair Value accoglie la contropartita degli strumenti finanziari derivati valutati al *cash flow hedge*, secondo quanto previsto dallo IAS 39.

-Riserva transizione I.F.R.S.

La posta, pari a 13.789 migliaia di Euro al 30 giugno 2015, accoglie gli effetti della transizione agli IAS/IFRS delle società del Gruppo effettuata con riferimento al 1° gennaio 2004.

-Riserva di conversione:

Tale riserva, pari ad un valore di 45.567 migliaia di Euro, riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta diversa dall'Euro; la rivalutazione del dollaro americano sull'Euro nel corso del primo semestre 2015 ha portato ad un effetto positivo su tale riserva di 34.777 migliaia di Euro.

-Riserva utili/(perdite) attuariali

Tale riserva accoglie gli effetti della contabilizzazione degli utili/(perdite) attuariali sui piani a benefici definiti, così come previsto dallo IAS 19 revised.

-Utile portato a nuovo:

La posta include i risultati economici consolidati degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita come dividendi agli Azionisti ed, in seguito alla revisione degli schemi di bilancio seguiti alla modifica dello IAS 1, il risultato economico di periodo attribuibile alla capogruppo.

(12) Finanziamenti bancari e altri finanziamenti a lungo termine

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso banche	288.561	221.904	66.657
Debiti verso società di leasing	39.489	37.870	1.619
Debiti verso altri finanziatori	4.903	5.322	(420)
Strumenti finanziari derivati	1.605	1.914	(309)
TOTALE	334.557	267.010	67.547

La suddivisione dei debiti verso banche a lungo termine per scadenza si può così riassumere:

Descrizione	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	283.894	4.667	288.561
TOTALE	283.894	4.667	288.561

Si evidenzia, inoltre, la suddivisione dei debiti verso società di leasing a lungo termine per scadenza:

Descrizione	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso società di leasing	31.925	7.564	39.489
TOTALE	31.925	7.564	39.489

I finanziamenti di importo significativo in corso relativi al Gruppo sono i seguenti:

I finanziamenti in ammortamento di importo significativo in corso relativi al Gruppo sono i seguenti:

- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 50.000.000 ammonta a residui Euro 31.333.333; tale finanziamento è rimborsabile in 20 rate trimestrali con scadenza dell'ultima rata in data 03/11/2020. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 15.000.000 ammonta a residui Euro 5.195.961; tale mutuo è rimborsabile in 12 rate trimestrali con scadenza dell'ultima rata in data 30/06/2017. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 40.000.000 ammonta a residui Euro 24.000.000; tale finanziamento è rimborsabile 10 rate semestrali con scadenza dell'ultima rata in data 30/06/2019. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 50.000.000 ammonta a residui Euro 44.076.022; tale finanziamento è rimborsabile in 8 rate semestrali con scadenza dell'ultima rata in data 05/12/2019. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 30.000.000 ammonta a residui Euro 21.000.000; tale finanziamento è rimborsabile in 10 rate semestrali con scadenza dell'ultima rata in data 23/12/2019. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 20.000.000 ammonta a residui Euro 16.000.000; tale finanziamento è rimborsabile in 10 rate semestrali con scadenza dell'ultima rata in data 11/05/2020. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 20.000.000 ammonta a residui Euro 14.338.535; tale finanziamento è rimborsabile in 8 rate semestrali con scadenza dell'ultima rata in data 31/12/2018. Il tasso d'interesse applicato è Euribor più spread;

- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 30.000.000 ammonta a residui Euro 30.000.000; tale finanziamento è rimborsabile in 10 rate semestrali con scadenza dell’ultima rata in data 19/06/2020. Il tasso d’interesse applicato è Euribor più spread;
- La quota a lungo termine del finanziamento a tasso variabile di originali Euro 40.000.000 ammonta a residui Euro 40.000.000; tale finanziamento è rimborsabile in 20 rate semestrali con scadenza dell’ultima rata in data 19/06/2025. Il tasso d’interesse applicato è Euribor più spread

Inoltre il Gruppo Trevi, oltre a quanto sopra descritto, ha in essere al 30/06/2015 finanziamenti di importo significativo rimborsabili attraverso un’unica soluzione a scadenza pari a oltre 235 milioni di Euro incluso il prestito obbligazionario “Minibond 2014-2019”.

Si segnala che taluni finanziamenti sono garantiti dal rispetto di determinati indici “covenants” calcolati sul bilancio consolidato costituiti da:

- *EBITDA / Net Financial Charges*: indicatore di incidenza costi per interessi passivi, calcolato dal rapporto tra EBITDA e interessi passivi;
- *Posizione Finanziaria Netta / EBITDA*: indicatore di indebitamento, calcolato dal rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA;
- *Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto*: indicatore di indebitamento, calcolato dal rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto;

E’ previsto un periodo di *Cure Period* per far fronte all’eventuale mancato rispetto di detti *covenants*; il perdurare di detto stato oltre il *Cure Period* dà la facoltà agli istituti eroganti i finanziamenti in questione di chiedere la rinegoziazione delle condizioni o il rimborso anticipato del finanziamento.

Nelle Relazioni Semestrali il Gruppo non è soggetto a covenants.

Il valore del debito complessivo verso società di leasing iscritto a bilancio, pari a 48.142 migliaia di Euro, corrisponde al fair value dello stesso in quanto la totalità del debito risulta essere a tasso variabile.

I debiti verso altri finanziatori a lungo termine ammontano a 4.903 migliaia di Euro in lieve diminuzione rispetto al 31/12/2014. La voce è principalmente composta dai debiti residui per l’acquisto di quote detenute dalle minoranze nelle controllate in Sud America ed Estremo Oriente.

Per il commento relativo alla voce strumenti finanziari derivati si rimanda a quanto riportato alla nota 5 Strumenti finanziari derivati.

(13) Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed il fondo di trattamento di quiescenza ammontano al 30 giugno 2015 a 21.544 migliaia di Euro e riflettono l’indennità maturata a fine anno dai dipendenti delle

società italiane in conformità alle disposizioni di legge e ad accantonamenti effettuati dalle consociate estere per coprire le passività maturate nei confronti dei dipendenti.

Essi sono stati determinati come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita, rettificato per tener conto degli "utili e perdite attuariali". L'effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno ed indipendente in base al metodo della proiezione unitaria del credito.

La movimentazione nel corso del primo semestre 2015 è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Accantonamenti	Indennità e acconti liquidati	Altri movimenti	Saldo al 30/06/15
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.155	330	(940)	(94)	10.451
Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	12.851	3.461	(6.110)	891	11.093
TOTALE	24.006	4.018	(7.370)	891	21.544

Gli altri movimenti del fondo trattamento di quiescenza comprendono l'effetto cambio delle controllate estere. Si precisa che il Gruppo Trevi ha rilevato gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007.

	30/06/2015	31/12/2014
Saldo iniziale	11.155	10.448
Costi operativi per servizi	144	157
Passività neo assunti	0	0
Interessi passivi	92	308
Utili (Perdite) Attuariali	0	992
Indennità pagate	(940)	(629)
Trasferimenti F.P. e Tassazione	0	(121)
Saldo finale	10.451	11.155

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	30/06/2015	31/12/2014
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di inflazione	1,8%	1,8%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessive	2,5%	2,5%
Tasso annuo incremento Tfr	2,8%	2,8%

(14) Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri risultano composti dalle seguenti poste:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Interventi in garanzia	2.621	2.592	29
Copertura perdite società partecipate	742	742	0
Rischi su vertenze	461	459	2
Altri fondi rischi	159	342	(183)
TOTALE Fondi rischi ed oneri a lungo termine	3.983	4.135	(153)
Altri fondi rischi	11.947	2.306	9.641
TOTALE Fondi rischi ed oneri a breve termine	11.947	2.306	9.641
TOTALE	15.929	6.441	9.488

Il Fondo per interventi in garanzia pari a 2.621 migliaia di Euro è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili delle società del settore metalmeccanico.

Il Fondo oneri per copertura perdite società partecipate per 742 migliaia di Euro si riferisce interamente alla Joint Venture Rodio-Trevi-Arab Contractor.

Il Fondo rischi su vertenze pari a 461 migliaia di Euro si riferisce prevalentemente alle controllate in Sud America ed in Italia. Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a:

- Procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- Procedimenti legali che vedono coinvolte autorità fiscali o tributarie.

La voce Altri fondi rischi include gli accantonamenti effettuati dal management per passività probabili di varia natura legate al completamento di alcune commesse.

(15) Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	349.760	298.543	51.217
Acconti	65.873	65.128	745
Importi dovuti ai committenti	11.650	7.246	4.404
Debiti verso imprese collegate	4.595	6.317	(1.723)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.388	6.815	(427)
Ratei e risconti passivi	24.675	44.541	(19.866)
Altri debiti	38.207	31.159	7.048
Debiti verso Erario per IVA	5.893	4.499	1.394
TOTALE	507.040	464.248	42.792

L'incremento della voce "debiti commerciali e altre passività a breve termine", pari a 42.792 migliaia di Euro, è imputabile principalmente alle società metalmeccaniche. L'incremento della voce Debiti verso fornitori deriva dalla politica di approvvigionamenti necessari all'esecuzione delle commesse in corso.

Per il dettaglio della voce importi dovuti ai committenti si rimanda a quanto riportato alla nota 8 Crediti Commerciali ed Altre Attività a breve termine. Per quanto concerne il dettaglio dei debiti verso imprese collegate, ammontanti a 4.595 migliaia di Euro, si rimanda alla Nota 29 – Rapporti con entità correlate.

Altri debiti:

Nella voce "Altri debiti" sono principalmente ricompresi:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso dipendenti	20.104	18.457	1.647
Altri	18.102	12.702	5.400
TOTALE	38.207	31.159	7.048

I debiti verso dipendenti sono relativi ai salari e stipendi da corrispondersi ed agli accantonamenti per ferie maturate e non godute. La voce altri debiti comprende i debiti verso azionisti per dividendi per un importo pari a 11,8 milioni di Euro.

(16) Passività fiscali per imposte correnti:

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2015 a 26.943 migliaia di Euro, con un decremento di 4.157 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Il saldo al 30 giugno comprende il debito relativo alle imposte stimate di competenza del primo semestre 2015.

(17) Finanziamenti e debiti verso altri finanziatori a breve termine:

Il dettaglio dei finanziamenti a breve termine è il seguente:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Scoperti di conto corrente	4.197	8.141	(3.944)
Anticipi commerciali	134.055	96.295	37.761
Debiti verso banche	170.990	159.908	11.082
Quota dei mutui e finanziamenti scadenti entro i dodici mesi	74.320	54.976	19.343
TOTALE Finanziamenti a breve	383.563	319.321	64.242

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso società di leasing	8.653	8.704	(51)
Debiti verso altri finanziatori	12.968	29.052	(16.084)
TOTALE Debiti verso altri finanziatori	21.620	37.756	(16.135)

I finanziamenti a breve termine sono costituiti da debiti verso banche e dalle rate residue dovute a breve di mutui a lungo termine. I debiti verso società di leasing si riferiscono alle quote capitali delle rate scadenti entro 12 mesi.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto:

GRUPPO TREVI

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Migliaia di Euro)

A	Cassa
B	Altre disponibilità liquide
C	Titoli detenuti per la negoziazione
D	Liquidità (A+B+C)
E	Crediti finanziari correnti
F	Debiti bancari correnti
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente
H	Altri debiti finanziari correnti
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)
K	Debiti bancari non correnti
L	Altri debiti non correnti
M	Indebitamento finanziario non corrente (K+L)
N	Indebitamento finanziario netto (J+M)

Note	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
(10)	1.669	1.466	203
(10)	277.052	243.003	34.050
	0	0	0
	278.721	244.468	34.253
(5)	150	0	150
(17)	309.243	264.344	44.899
(17)	74.320	54.976	19.344
(5) (17)	25.224	37.768	(12.544)
	408.787	357.088	51.699
	129.915	112.619	17.296
(12)	288.561	221.904	66.657
(12) (5)	45.996	45.105	890
	334.556	267.009	67.547
	464.471	379.629	84.843

IMPEGNI:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Garanzie prestate a istituti di credito e terzi	778.860	562.734	216.126
Garanzie prestate a compagnie assicurative	65.421	60.241	5.180
Canoni noleggio a scadere	82.670	93.146	(10.476)
Beni di terzi in deposito	19.252	18.497	755
Beni presso terzi	20.727	18.654	2.073
TOTALE	966.930	753.272	213.658

Garanzie prestate istituti di credito

La voce include le garanzie emesse da società del Gruppo a favore di terzi, a garanzia dei lavori eseguiti e della corretta e puntuale fornitura di nostre attrezzature, per complessivi 778.860 migliaia di Euro (562.734 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Garanzie prestate a compagnie assicurative

Al 30 giugno 2015 la voce ammonta a 65.421 migliaia di Euro (60.241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Canoni noleggio a scadere

L'ammontare di tali garanzie al 30 giugno 2015 è pari a 82.670 migliaia di Euro (93.146 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e si riferisce alla sommatoria dei canoni futuri dei contratti di leasing operativo.

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Canoni noleggio a scadere	11.878	70.792	-

Beni di terzi in deposito

L'ammontare dei beni di terzi in giacenza presso le società del Gruppo Trevi è pari a 19.252 migliaia di Euro.

Beni presso terzi

Tale ammontare è pari a 20.727 migliaia di Euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito forniti alcuni dettagli ed informazioni relative al conto economico consolidato del semestre al 30 giugno 2015. Per un’analisi più dettagliata dell’andamento dell’esercizio si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione.

RICAVI OPERATIVI

(20) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio e altri ricavi

Ammontano a 601.115 migliaia di Euro contro i 557.956 migliaia di Euro del 30 giugno 2014 con un incremento pari a 43.159 migliaia di Euro. Il Gruppo opera in diversi settori di attività ed in diverse aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi e degli altri ricavi è la seguente:

Area geografica	30/06/2015	%	30/06/2014	%	Variazioni	%
Italia	34.858	5,8%	51.394	9,2%	(16.536)	-32,2%
Europa (esclusa Italia)	36.988	6,2%	55.527	10,0%	(18.539)	-33,4%
U.S.A. e Canada	60.279	10,0%	55.401	9,9%	4.879	8,8%
America Latina	160.456	26,7%	152.014	27,2%	8.441	5,6%
Africa	77.611	12,9%	64.426	11,5%	13.185	20,5%
Medio Oriente e Asia	190.566	31,7%	153.745	27,6%	36.821	23,9%
Estremo Oriente e Resto del mondo	40.356	6,7%	25.450	4,6%	14.906	58,6%
RICAVI TOTALI	601.115	100%	557.956	100%	43.159	7,7%

In Medioriente ed Asia il miglioramento è ascrivibile alle performance delle controllate del Settore Fondazioni presenti in tale area.

Il fatturato negli Stati Uniti mostra un trend in crescita grazie all’attività delle controllate del Settore Fondazioni.

In riferimento all’area Sudamericana, il miglioramento è ascrivibile all’azione congiunta delle società operanti sia nel settore Oil&Gas sia del Settore Fondazioni.

In Europa, l’andamento dei ricavi è in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente; si evidenzia il completamento di alcuni lavori in Nord Europa del Settore Fondazioni.

In Estremo Oriente il miglioramento è ascrivibile alle performance delle controllate del Settore Fondazioni.

Viene qui di seguito evidenziata la ripartizione dei ricavi fra i settori principali di attività del Gruppo:

(In migliaia di Euro)

	30/06/2015	%	30/06/2014	%	Variazioni	Var.%
Macchinari per perforazioni pozzi di petrolio, gas ed acqua	152.269	25%	181.688	33%	(29.419)	-16,2%
Attività di perforazione	71.251	12%	60.996	11%	10.255	16,8%
Elisioni e rettifiche Interdivisionali	(980)		(3.634)		2.654	
Sub-Totale Settore Oil & Gas	222.540	37%	239.050	43%	(16.510)	-6,9%
Lavori speciali di fondazioni	283.810	47%	233.585	42%	50.225	21,5%
Produzione macchinari speciali per fondazioni	114.666	19%	100.266	18%	14.399	14,4%
Elisioni e rettifiche Interdivisionali	(8.324)		(6.520)		(1.804)	
Sub-Totale Settore Fondazioni (Core Business)	390.152	65%	327.331	59%	62.821	19,2%
Capogruppo	13.183		8.086		5.097	63,0%
Elisioni interdivisionali e con la Capogruppo	(24.760)		(16.510)		(8.251)	
GRUPPO TREVI	601.115	100%	557.956	100%	43.159	7,7%

Altri ricavi operativi

Gli “Altri ricavi e Proventi” ammontano a 13.390 migliaia di Euro e risultano in calo di 8.278 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo del semestre precedente. La voce è così composta:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Contributi in conto esercizio	165	88	77
Recuperi spese e riaddebiti a Consorzi	7.142	5.326	1.816
Rilascio Fondi	-	9.415	(9.414)
Vendite di ricambi	1.129	2.567	(1.438)
Plusvalenze alienazione beni strumentali	932	436	496
Risarcimento danni	128	655	(527)
Affitti attivi	629	889	(260)
Sopravvenienze attive	394	482	(88)
Altri	2.870	1.810	1.060
Totale	13.390	21.668	(8.278)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 727.479 migliaia di Euro contro i 531.228 migliaia di Euro del precedente semestre. Di seguito si analizzano le principali voci.

(21) Costi del personale:

Ammontano a 131.428 migliaia di Euro, in aumento di 18.886 migliaia di Euro rispetto allo stesso semestre dell’anno precedente.

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Salari e stipendi	107.321	89.087	18.234
Oneri sociali	16.595	16.084	510
Trattamento di fine rapporto	330	360	(29)
Trattamento di fine quiescenza	3.461	3.656	(195)
Altri costi	3.721	3.355	366
Totale	131.428	112.542	18.886

L'organico dei dipendenti e la variazione rispetto al precedente esercizio risulta così determinato:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni	Media
Dirigenti	97	96	1	96
Impiegati e Quadri	2.479	2.390	89	2.429
Operai	5.095	5.007	88	5.081
Totale Dipendenti	7.671	7.493	178	7.606

L'incremento dei costi del personale è da ricercarsi nella diversa distribuzione geografica della forza lavoro del Gruppo tra il primo semestre 2015 ed il primo semestre 2014.

(22) Altri costi operativi

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Costi per servizi	178.990	129.139	49.852
Costi per godimento beni di terzi	41.159	24.972	16.187
Oneri diversi di gestione	8.567	7.850	717
Totale	228.717	161.962	66.756

Ammontano a 228.717 migliaia di Euro, in aumento di 66.756 migliaia di Euro rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente, per maggiori dettagli si rimanda alle descrizioni di seguito riportate.

Costi per servizi:

Ammontano a 178.990 migliaia di Euro contro i 129.139 migliaia del 30 giugno 2014. In questa voce sono principalmente ricompresi:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Lavorazioni esterne	33.255	10.374	22.881
Assistenza tecnica	7.522	3.140	4.382
Forza Motrice	800	756	43
Subappalti	27.744	21.525	6.219
Servizi Amministrativi	1.990	1.694	295
Spese di Rappresentanza	532	348	184
Consulenze tecniche, legali e fiscali	17.461	13.329	4.131
Manutenzioni e riparazioni	10.392	6.869	3.523
Assicurazioni	7.109	6.137	973
Spese di spedizione, doganali e trasporti	32.115	16.043	16.073
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	3.593	3.254	339
Provvigioni ed oneri accessori	4.313	7.923	(3.610)
Spese di vitto, alloggio e viaggi	13.562	11.594	1.969
Pubblicità e promozioni	2.631	2.054	577
Servizi bancari	3.608	3.803	(195)
Quota costi consortili	6.449	15.892	(9.443)
Altre spese per prestazioni di servizi	5.914	4.404	1.510
Totale	178.990	129.139	49.852

Costi per godimento beni di terzi:

Ammontano a 41.159 migliaia di Euro, in aumento rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente di 16.187 migliaia di Euro. La voce si riferisce principalmente:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Noleggi di attrezzature	33.443	18.948	14.496
Affitti passivi	7.716	6.024	1.692
Totale	41.159	24.972	16.187

La voce "noleggi di attrezzature" comprende i costi per noleggi operativi per l'esecuzione delle commesse in corso.

Oneri diversi di gestione:

Ammontano a 8.567 migliaia di Euro, in aumento di 717 migliaia di Euro rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente. La loro composizione è la seguente:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Imposte e tasse non sul reddito	4.999	5.243	(244)
Minusvalenze ordinarie da alienaz. cespiti	1.492	498	994
Oneri non ricorrenti	0	28	(28)
Sopravvenienze passive	851	1.402	(552)
Altri oneri diversi	1.225	678	547
Totale	8.567	7.850	717

Le imposte e tasse non sul reddito sono dovute principalmente alle società operanti in America Latina.

(23) Accantonamenti e svalutazioni:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Accantonamenti per rischi	10.154	96	10.058
Accantonamenti per crediti	7.414	1.258	6.156
Perdite su crediti	7.985	46	7.939
Totale	25.553	1.400	24.152

Accantonamenti per rischi:

Ammontano a 10.154 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente alle società controllate del Settore Oil&Gas.

Accantonamenti per crediti compresi nell'attivo circolante:

L'importo, pari a 7.414 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti di dubbio realizzo delle singole società controllate.

(24) Proventi finanziari:

La voce risulta così composta:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Interessi su crediti verso banche	92	329	(238)
Interessi su crediti verso la clientela	483	343	140
Altri proventi finanziari	359	371	(13)
Totale	934	1.044	(110)

(25) Costi finanziari:

La voce risulta così composta:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Interessi su debiti verso banche	9.081	12.505	(3.424)
Spese e commissioni bancarie	1.671	1.346	325
Interessi passivi su mutui	1.065	970	95
Interessi verso società di leasing	781	853	(73)
Sconti bancari	398	47	352
Interessi su debiti verso altri finanziatori	891	1.501	(610)
Totale	13.888	17.222	(3.334)

(26) Utili \ (Perdite) su cambi derivanti da transazioni in valuta estera:

Al 30 giugno 2015, le differenze di cambio nette realizzate e non realizzate ammontano complessivamente ad un importo negativo pari a 7.006 migliaia di Euro (negativo per 3.994 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente) e sono originate principalmente dal pagamento e dall'incasso di debiti e crediti in valuta estera.

	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Differenza cambio attive realizzate	13.664	5.545	8.119
Differenza cambio passive realizzate	(18.020)	(7.499)	(10.521)
Sub-Totale utili/(perdite) realizzate	(4.356)	(1.954)	(2.403)
Differenza cambio attive non realizzate	94.419	14.660	79.759
Differenza cambio passive non realizzate	(97.068)	(16.700)	(80.368)
Sub-Totale utili/(perdite) non realizzate	(2.650)	(2.040)	(610)
Utile/(perdita) per differenze cambio	(7.006)	(3.994)	(3.012)

(27) Imposte sul reddito dell'esercizio:

I principali componenti delle imposte sul reddito nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Imposte correnti :			
- I.R.A.P.	(2.220)	1.101	(3.321)
- Imposte sul reddito	2.453	5.426	(2.973)
Imposte differite	3.117	(852)	3.970
Imposte anticipate	1.485	(1.263)	2.748
Totale Imposte sul Reddito	4.835	4.412	423

Le imposte del periodo sono state rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, come previsto dallo IAS 34.

(28) Utile/Perdita del Gruppo per azione:

Le assunzioni base per la determinazione dell'utile/perdita base e diluito sono le seguenti:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014
A Utile/(Perdita) netta del periodo (migliaia di Euro)	(128.089)	4.565
B Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile base per azione	164.783.265	70.065.900
C Utile/(Perdita) per azione base: (A*1000)/B	(0,777)	0,065
D Utile/(Perdita) netta rettificata per dilution analysis (migliaia di Euro)	(128.089)	4.565
E Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile diluito per azione (B)	164.783.265	70.065.900
F Utile/(Perdita) per azione diluito: (D*1000)/E	(0,777)	0,065

(29) Rapporti con entità correlate:

Le operazioni con entità correlate sono realizzate nell'ambito della normale gestione e a normali condizioni di mercato.

I rapporti del Gruppo Trevi con entità correlate sono costituiti principalmente dai rapporti commerciali della controllata Trevi S.p.A. verso i propri consorzi, regolati a condizioni di mercato.

Gli importi più significativi di tali crediti a lungo termine al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014, sono di seguito esposti:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Porto Messina S.c.a.r.l.	720	720	0
Filippella S.c.a.r.l.	225	225	0
Pescara Park S.r.L	1.253	1.102	151
Altri	985	922	63
TOTALE	3.183	2.969	213

Gli importi più significativi di tali crediti a breve termine al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014, compresi all'interno della voce "Crediti commerciali e altre attività a breve termine", sono di seguito esposti.

I crediti totali verso correlate ammontano a 7.770 di Euro, in diminuzione di 3.599 migliaia di Euro rispetto l'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Parcheggi S.p.A.	83	440	(357)
Roma Park Srl	493	528	(35)
Parma Park Srl	957	957	0
T-Power	51	45	6
Sub-totale	1.584	1.970	(387)
Porto di Messina S.c.a.r.l.	725	1.005	(280)
Consorzio Principe Amedeo	314	314	0
Consorzio Trevi Adanti	5	5	0
Filippella S.c.a.r.l.	45	45	0
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	1.601	4.810	(3.209)
Trevi S.G.F. Inc. S.c.a.r.l.	1.984	1.942	42
Drillmec Eng. & Co. Ltd.	64	64	0
Arge Baugrube Q110	331	331	0
Trevi Park PLC	165	165	0
Altri	953	717	236
Sub-totale	6.186	9.398	(3.212)
TOTALE	7.770	11.368	(3.599)
% sui crediti commerciali consolidati	1,3%	1,8%	-0,5%

I ricavi realizzati dal Gruppo verso tali società sono di seguito esposti:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Parcheggi S.p.A.	131	178	(47)
Sofitre S.r.l.	0	45	(45)
T-Power	51	116	(65)
Sub-totale	182	339	(157)
Hercules Foundation AB	433	16	417
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	1.039	299	740
Trevi S.G.F. Inc. S.c.a.r.l	87	1.252	(1.165)
Altri	54	51	3
Sub-totale	1.612	1.618	(6)
TOTALE	1.794	1.957	(163)
% su ricavi delle vendite e prestazioni consolidati	0,3%	0,4%	-0,1%

Gli importi più significativi dei debiti verso società correlate al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014, compresi all'interno della voce “Debiti commerciali e altre passività a breve”, sono di seguito esposti:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Parcheggi S.p.A.	0	1	(1)
Roma Park Srl	0	34	(33)
IFC Ltd	101	101	0
Sofitre S.r.l.	1	8	(8)
Sub-totale	102	144	(42)
Principe Amedeo	122	122	0
Trevi Adanti	4	3	1
So.Co.Via S.c.r.l.	100	2.681	(2.580)
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	3.217	2.000	1.217
Porto di Messina S.c.a.r.l.	0	283	(283)
Trevi S.G.F. Inc. S.c.a.r.l.	18	38	(19)
Dach-Arghe Markt Leipzig	517	517	0
Trevi Park PLC	100	100	0
Drillmec Eng. & co.	33	33	0
Altri	381	398	(17)
Sub-totale	4.493	6.174	(1.682)
TOTALE	4.595	6.318	(1.723)
% sui debiti commerciali consolidati	1,1%	1,7%	-0,6%

I costi sostenuti dal Gruppo verso tali società correlate sono di seguito esposti:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Roma Park Srl	1	0	1
Sofitre Srl	41	42	(1)
Sub-totale	42	42	0
Porto di Messina S.c.a.r.l.	0	4	(4)
Trevi S.G.F. Inc. S.c.a.r.l	18	388	(370)
Filippella S.c.a.r.l.	0	0	0
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	3.911	9.603	(5.692)
So.co.Via. S.c.a.r.l.	2.623	7.652	(5.029)
Altri	138	4	134
Sub-totale	6.690	17.651	(10.961)
TOTALE	6.732	17.693	(10.961)
% sui consumi di materie prime e servizi esterni consolidati	1,3%	4,6%	-3,4%

Come si evince dalle tabelle sopraesposte, il Gruppo Trevi ha in essere rapporti modesti con le società facenti capo a Sofitre S.r.l., società controllata al 100% dalla famiglia Trevisani. Le transazioni con società del Gruppo Sofitre (qualificabili per il Gruppo TREVI come società sottoposte al comune controllo da parte della famiglia Trevisani), avvenute nel corso del primo semestre 2015 a normali condizioni di mercato, sono

sintetizzate nella tabella sopraesposta nelle sezioni relativa alle società correlate, dalle quali emerge anche la trascurabile incidenza sui dati consolidati di Gruppo.

Infine si segnala che non sono avvenuti rapporti economici tra le società del Gruppo TREVI e TREVI Holding SE, società italiana controllante di TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A..

(30) Informativa settoriale

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (Segment reporting) il Gruppo ha identificato, quale schema di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per settore di attività. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del reporting interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione delle performance. La performance del settore è valutata sulla base dell'utile o perdita operativa che in certi aspetti, come riportato nelle tabelle che seguono, è misurato in modo diverso dall'utile o perdita operativa nel bilancio consolidato.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici settoriali al 30 giugno 2015, rinviano a quanto riportato nella Relazione sulla gestione per un commento sull'andamento economico registrato dei due Settori.

Settore Fondazioni (Core Business)

Sintesi patrimoniale

(In migliaia di Euro)

		30/06/2015	31/12/2014
A) Immobilizzazioni		327.189	325.691
B) Capitale d'esercizio netto			
- Rimanenze		276.947	263.713
- Crediti commerciali		296.818	295.783
- Debiti commerciali (-)		(216.632)	(199.831)
- Acconti (-)		(62.061)	(65.773)
- Altre attività (passività)		10.886	7.530
		305.958	301.422
C) Capitale investito dedotte le Passività d'esercizio (A+B)		633.147	627.114
D) Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (-)		(17.811)	(18.282)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)		615.336	608.832
<i>Finanziato da:</i>			
F) Patrimonio Netto di Gruppo		368.913	350.238
G) Capitale e riserve di terzi		11.467	13.036
H) Posizione Finanziaria Netta		234.957	245.557
I) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G+H)		615.336	608.832

Settore Oil&Gas

Sintesi patrimoniale

(In migliaia di Euro)

		30/06/2015	31/12/2014
A) Immobilizzazioni		143.288	134.100
B) Capitale d'esercizio netto			
- Rimanenze		339.308	456.152
- Crediti commerciali		216.296	204.187
- Debiti commerciali (-)		(208.843)	(184.479)
- Acconti (-)		(138.957)	(187.621)
- Altre attività (passività)		21.166	(15.586)
		228.970	272.654
C) Capitale investito dedotte le Passività d'esercizio (A+B)		372.258	406.753
D) Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (-)		(2.652)	(4.510)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)		369.606	402.243
<i>Finanziato da:</i>			
F) Patrimonio Netto di Gruppo		(9.507)	105.597
G) Capitale e riserve di terzi		4.235	6.845
H) Posizione Finanziaria Netta		374.879	289.801
I) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G+H)		369.606	402.243

Settore Fondazioni (Core Business)

Sintesi economica

(In migliaia di Euro)

	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
RICAVI TOTALI	390.152	327.331	62.821
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.648	(394)	10.042
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.982	8.272	1.710
Altri ricavi operativi			
VALORE DELLA PRODUZIONE	409.781	335.208	74.573
Consumi di materie prime e servizi esterni	294.556	211.589	82.967
Oneri diversi di gestione	3.973	4.207	(234)
VALORE AGGIUNTO	111.251	119.412	(8.161)
% sui Ricavi Totali	28,5%	36,5%	
Costo del lavoro	80.434	72.500	7.934
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.817	46.912	(16.095)
% sui Ricavi Totali	7,9%	14,3%	
Ammortamenti	21.992	20.542	1.450
Accantonamenti e Svalutazioni	6.809	1.255	5.554
RISULTATO OPERATIVO	2.016	25.115	(23.099)
% sui Ricavi Totali	0,5%	7,7%	

Settore Oil&Gas

Sintesi economica

(In migliaia di Euro)

	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
RICAVI TOTALI	222.540	239.050	(16.510)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.193	(2.006)	3.199
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.434	1.608	825
Altri ricavi operativi			
VALORE DELLA PRODUZIONE	226.167	238.652	(12.485)
Consumi di materie prime e servizi esterni	252.873	178.878	73.995
Oneri diversi di gestione	3.804	4.097	(293)
VALORE AGGIUNTO	(30.510)	55.678	(86.187)
% sui Ricavi Totali	-13,7%	23,3%	
Costo del lavoro	48.322	36.835	11.487
MARGINE OPERATIVO LORDO	(78.832)	18.843	(97.674)
% sui Ricavi Totali	-35,4%	7,9%	
Ammortamenti	8.102	7.100	1.002
Accantonamenti e Svalutazioni	18.649	177	18.472
RISULTATO OPERATIVO	(105.582)	11.566	(117.148)
% sui Ricavi Totali	-47,4%	4,8%	

Si ritiene che il settore primario per identificare l'attività del Gruppo sia la suddivisione per tipologia di attività, mentre per il segmento secondario si fa riferimento all'area geografica; si rimanda alla relazione sulla gestione per il commento relativo alle sintesi economiche fornite dalla segment information.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE AL 30 GIUGNO 2015

Sintesi economica del Gruppo

(In migliaia di Euro)

	Settore Fondazioni (Core Business)	Settore Oil & Gas	TREVI- Fin.Ind.S.p.A.	Rettifiche	GRUPPO TREVI
RICAVI TOTALI	390.152	222.540	13.183	(24.760)	601.114
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.648	1.193	0	2.292	13.132
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.982	2.434	0	827	13.242
Altri ricavi operativi	0	0	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	409.781	226.167	13.183	(21.642)	627.489
Consumi di materie prime e servizi esterni	294.556	252.873	8.992	(20.168)	536.253
Oneri diversi di gestione	3.973	3.804	327	464	8.567
VALORE AGGIUNTO	111.251	(30.510)	3.864	(1.937)	82.668
Costo del lavoro	80.434	48.322	2.515	157	131.428
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.817	(78.832)	1.349	(2.094)	(48.760)
Ammortamenti	21.992	8.102	997	(932)	30.159
Accantonamenti e Svalutazioni	6.809	18.649	0	94	25.552
RISULTATO OPERATIVO	2.016	(105.582)	352	(1.257)	(104.471)

Sintesi patrimoniale

(In migliaia di Euro)

	Settore Fondazioni (Core Business)	Settore Oil & Gas	TREVI- Fin.Ind.S.p.A.	Rettifiche	GRUPPO TREVI
A) Immobilizzazioni	327.189	143.288	170.755	(151.754)	489.478
B) Capitale d'esercizio netto					
- Rimanenze	276.947	339.308	0	(8.144)	608.112
- Crediti commerciali	296.818	216.296	31.178	(100.677)	443.614
- Debiti commerciali (-)	(216.632)	(208.843)	(35.053)	106.174	(354.355)
- Acconti (-)	(62.061)	(138.957)	0	()	(201.018)
- Altre attività (passività)	10.886	21.166	13.132	13.014	58.198
	305.958	228.970	9.257	10.366	554.552
C) Capitale investito dedotte le Passività d'esercizio (A+B)	633.147	372.258	180.012	(141.388)	1.044.030
D) Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (-)	(17.811)	(2.652)	(988)	(92)	(21.543)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)	615.336	369.606	179.024	(141.479)	1.022.487
<i>Finanziato da:</i>					
F) Patrimonio Netto di Gruppo	368.913	(9.507)	332.489	(147.758)	544.137
G) Capitale e riserve di terzi	11.467	4.235	0	(1.824)	13.878
H) Posizione Finanziaria Netta	234.957	374.879	(153.465)	8.101	464.471
I) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G+H)	615.336	369.606	179.024	(141.479)	1.022.487

La colonna rettifiche a livello di stato patrimoniale comprende per la voce immobilizzazioni l'elisione delle partecipazioni e l'elisione dei crediti finanziari immobilizzati intercompany, per i crediti e debiti commerciali le restanti elisioni intercompany, per il Patrimonio Netto di Gruppo principalmente la contropartita dell'elisione delle partecipazioni.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Sintesi Patrimoniale

(In migliaia di Euro)

	Settore Fondazioni (Core Business)	Settore Oil & Gas	TREVI- Fin.Ind.S.p.A.	Rettifiche	GRUPPO TREVI
A) Immobilizzazioni	325.691	134.100	165.243	(151.600)	473.434
B) Capitale d'esercizio netto					
- Rimanenze	263.713	456.152	0	(10.692)	709.173
- Crediti commerciali	295.783	204.187	24.112	(95.887)	428.196
- Debiti commerciali (-)	(199.831)	(184.479)	(28.764)	108.216	(304.858)
- Acconti (-)	(65.773)	(187.621)	0	(2.962)	(256.355)
- Altre attività (passività)	7.530	(15.586)	17.031	11.816	20.791
	301.422	272.654	12.379	10.491	596.947
C) Capitale investito dedotte le Passività d'esercizio (A+B)	627.114	406.753	177.622	(141.109)	1.070.380
D) Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (-)	(18.282)	(4.510)	(1.134)	(79)	(24.005)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)	608.832	402.243	176.488	(141.188)	1.046.375
<i>Finanziato da:</i>					
F) Patrimonio Netto di Gruppo	350.238	105.597	340.043	(147.077)	648.801
G) Capitale e riserve di terzi	13.036	6.845	0	(1.937)	17.944
H) Posizione Finanziaria Netta	245.557	289.801	(163.555)	7.826	379.629
I) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G+H)	608.831	402.243	176.488	(141.188)	1.046.375

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE AL 30 GIUGNO 2014

Sintesi economica del Gruppo

(In migliaia di Euro)

	Settore Fondazioni (Core Business)	Settore Oil & Gas	TREVI- Fin.Ind.S.p.A.	Rettifiche	GRUPPO TREVI
RICAVI TOTALI	327.331	239.050	8.086	(16.510)	557.957
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(394)	(2.006)	0	1.294	(1.106)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.272	1.608	0	179	10.059
VALORE DELLA PRODUZIONE	335.208	238.652	8.086	(15.037)	566.910
Consumi di materie prime e servizi esterni	211.589	178.878	4.659	(13.236)	381.890
Oneri diversi di gestione	4.207	4.097	268	(722)	7.850
VALORE AGGIUNTO	119.412	55.678	3.159	(1.080)	177.169
Costo del lavoro	72.500	36.835	2.986	221	112.541
MARGINE OPERATIVO LORDO	46.912	18.843	173	(1.300)	64.628
Ammortamenti	20.542	7.100	817	(914)	27.546
Accantonamenti e Svalutazioni	1.255	177	0	(32)	1.400
RISULTATO OPERATIVO	25.115	11.566	(644)	(355)	35.682

Per quanto riguarda l’informativa sui settori geografici in cui il Gruppo opera, si rimanda a quanto riportato nella nota (20) relativa ai ricavi.

(31) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Trevi nel corso del primo semestre 2014.

(32) Transazioni derivanti da operazioni atipiche non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo Trevi non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa.

(33) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del periodo

I fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del periodo sono indicati nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” della Relazione intermedia sulla gestione.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative ed integrative, delle quali costituiscono parte integrante.

- 1 Società assunte nel Bilancio consolidato al 30 Giugno 2015 con il metodo dell'integrazione globale.
 - 1a Società assunte nel Bilancio consolidato al 30 Giugno 2015 con il metodo del patrimonio netto.
 - 1b Società e consorzi assunti nel Bilancio consolidato al 30 Giugno 2015 con il metodo del costo.
- 2 Organigramma del Gruppo.

Allegato 1
**SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2015 CON IL METODO
DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE**

	DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO
1	TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.	Italia	Euro	82.391.632	Capogruppo
2	Soilmec S.p.A.	Italia	Euro	25.155.000	99,9%
3	Soilmec U.K. Ltd	Regno Unito	Sterlina inglese	120.000	99,9%
4	Soilmec Japan Co. Ltd	Giappone	Yen	45.000.000	92,9%
5	Soilmec France S.a.S.	Francia	Euro	1.100.000	99,9%
6	Soilmec International B.V.	Olanda	Euro	18.152	99,9%
7	Drillmec S.p.A.	Italia	Euro	5.000.000	99,9%
8	Soilmec H.K. Ltd.	Hong Kong	Euro	44.743	99,9%
9	Drillmec Inc. USA	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	6.846.776	99,9%
10	I.D.T. S.r.L.	Rep. di San Marino	Euro	25.500	99,9%
11	Pilotes Trevi S.a.c.i.m.s.	Argentina	Pesos	1.650.000	98,9%
12	Cifoven C.A.	Venezuela	Bolivares	300.000.000	99,8%
13	Petreven C.A.	Venezuela	Bolivares	116.044.700.000	99,9%
14	Trevi S.p.A.	Italia	Euro	32.300.000	99,8%
15	R.C.T. S.r.L.	Italia	Euro	500.000	99,8%
16	Trevicos Corporation	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	23.500	99,8%
17	Trevi Foundations Canada Inc.	Canada	Dollaro Canadese	10	99,8%
18	Trevi Cementaciones C.A.	Venezuela	Bolivares	14.676.000.000	99,8%
19	Trevi Construction Co. Ltd.	Hong Kong	Dollaro U.S.A.	2.051.668	99,8%
20	Trevi Foundations Nigeria Ltd.	Nigeria	Naira	402.554.879	59,9%
21	Trevi Contractors B.V.	Olanda	Euro	907.600	99,8%
22	Trevi Foundations Philippines Inc.	Filippine	Pesos Filippino	52.500.000	99,8%
23	Swissboring Overseas Piling Corporation	Svizzera	Franco Svizzero	100.000	99,8%
24	Swissboring & Co. LLC.	Oman	Rials Oman	150.000	99,8%
25	Swissboring Qatar WLL	Qatar	Riyal Qatariano	250.000	99,8%
26	Idt Fzco	Emirati Arabi Uniti	Dirhams	1.600.000	99,8%
27	Trevicos South Inc.	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	500.000	99,8%
28	Wagner Constructions Joint-Venture	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	-	98,8%
29	Wagner Constructions L.L.C.	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	5.200.000	99,8%
30	Trevi Algerie E.U.R.L.	Algeria	Dinaro	53.000.000	99,8%
31	Borde Seco	Venezuela	Bolivares	-	94,9%
32	Trevi Insaat Ve Muhendislik A.S.	Turchia	Lira Turca	777.600	99,8%
33	Petreven S.A.	Argentina	Peso	9.615	99,9%
34	Petreven – U TE – Argentina	Argentina	Peso		99,8%
35	Penboro S.A.	Uruguay	Pesos	155.720	99,8%
36	Gomec S.r.l.	Italia	Euro	50.000	99,9%
37	Soilmec F. Equipment Pvt. Ltd.	India	Rupia Indiana	500.000	79,9%
38	PSM S.r.l.	Italia	Euro	1.000.000	99,9%
39	Trevi Energy S.p.A.	Italia	Euro	1.000.000	100%
40	Trevi Austria Ges.m.b.H.	Austria	Euro	100.000	99,8%
41	Trevi Panamericana S.A.	Repubblica di Panama	Balboa	10.000	99,8 %
42	Soilmec North America	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	10	79,9%

43	Soilmec Deutschland Gmbh	Germania	Euro	100.000	99,9%
44	Soilmec Investment Pty Ltd.	Australia	Dollaro Australiano	100	99,9%
45	Soilmec Australia Pty Ltd.	Australia	Dollaro Australiano	100	99,9%
46	Soilmec WuJiang Co. Ltd.	Cina	Renmimbi	58.305.193	51%
47	Soilmec do Brasil S/A	Brasile	Real	5.500.000	38%
48	Trevi Asasat J.V.	Libia	Dinaro Libico	300.000	64,9%
49	Watson Inc. USA	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	40.000	79,9%
50	Arabian Soil Contractors	Arabia Saudita	Ryal Saudita	1.000.000	84,8%
51	Galante Foundations S.A.	Repubblica di Panama	Balboa	-	99,8%
52	Galante S.A.	Colombia	Pesos Colombiano	9.232.590.000	69,8%
53	Trevi Galante S.A.	Repubblica di Panama	Balboa	10.000	99,8%
54	Petreven S.p.A.	Italia	Euro	4.000.000	99,9%
55	Idt Llc	Emirati Arabi Uniti	Dirhams	1.000.000	99,8%
56	Idt Llc Fzc	Emirati Arabi Uniti	Dirhams	6.000.000	99,8%
57	Soilmec Algeria	Algeria	Dinaro Algerino	1.000.000	69,9%
58	Drillmec OOC	Russia	Rublo Russia	153.062	99,9%
59	Drillmec International Sales Inc.	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	2.500	99,9%
60	Watson International Sales Inc.	U.S.A.	Dollaro U.S.A.	2.500	79,9%
61	Perforazioni Trevi Energie B.V.	Olanda	Euro	90.000	99,9%
62	Trevi Drilling Services	Arabia Saudita	Ryal Saudita	7.500.000	51,0%
63	Trevi Foundations Saudi Arabia Co. Ltd.	Arabia Saudita	Ryal Saudita	500.000	99,8%
64	Treviicos BV	Olanda	Euro	20.000	99,8%
65	Petreven Perù SA	Perù	Nuevo Sol	11.216.041	99,9%
66	Petreven Chile S.p.A.	Cile	Peso Cileno	300.000	99,9%
67	Trevi Foundations Kuwait	Kuwait	Dinaro Kuwait	100.000	99,8%
68	Trevi Foundations Denmark	Danimarca	Corona Danese	2.000.000	99,8%
69	Trevi Fundacoes Angola Lda	Angola	Kwanza	800.000	99,8%
70	Trevi ITT JV	Thailandia	Baht	-	94,9%
72	Soilmec Colombia Sas	Colombia	Pesos Colombiano	193.000.000	99,9
73	Petreven do Brasil Ltd	Brasile	Rial Brasiliano	1.000.000	99,9%
74	Galante Cimentaciones Sa	Peru	Nuevo Sol	3.000	99,8%
75	Trevi SpezialTiefBau GmbH	Germania	Euro	50.000	99,8%
76	Profuro Intern. L.d.a.	Mozambico	Metical	36.000.000	99,3%
77	Hyper Servicos de Perfuracao AS	Brasile	Real Brasiliano	1.200.000	50,9%
78	Immobiliare SIAB S.r.l.	Italia	Euro	80.000	100%
79	Foundation Construction	Nigeria	Naira	28.006.440	80,2%
80	OJSC Seismotekhnika	Bielorussia	Rublo Bielorusso	120.628.375.819	50,9%
81	Trevi Australia Pty Ltd	Australia	Dollaro Australiano	10	99,8%
82	Soilmec Singapore Pte Ltd	Singapore	Dollaro di Singapore	174.710	99,9%
83	Trevi Icos Soletanche JV	Stati Uniti	Dollaro U.S.A.		49,9%
84	TreviGeos Fundacoes Especiais	Brasile	Real Brasiliano	5.000.000	50,9%
86	RCT Explore Colombia SAS	Colombia	Peso Colombiano	846.861.275	99,8%
87	6V SRL	Italia	Euro	100.000	50,9%

Allegato 1a

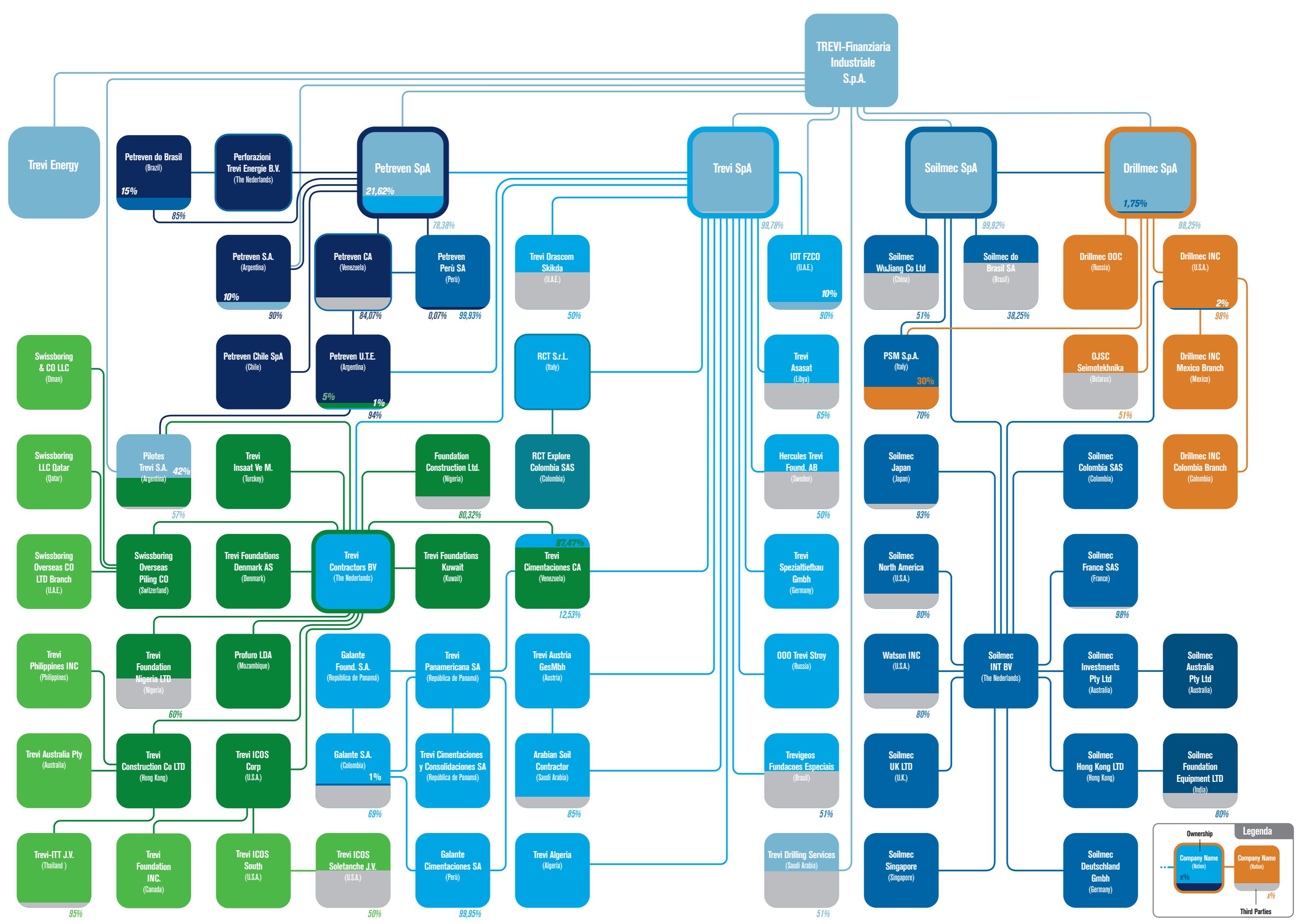
SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2015 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE (*)	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO	VALORE DI BILANCIO (in migliaia di euro)
J.V. Rodio-Trevi-Arab Contractor	Svizzera	Dollaro U.S.A.	100.000	17,3 %	
Cons. El Palito	Venezuela	Bolivares	26.075	14,85%	
TROFEA UTE	Argentina	Pesos	36.707	49,2 %	
Cartel-Trevi UTE – (ChoconI)	Argentina	Pesos	6.056	39,6 %	
Cartel.-Trevi-Solet. UTE- (Chocon II)	Argentina	Pesos	438.019	36,1%	
Cartellone-Pilotes Trevi Sacims –Trevi S.p.A.- Soletanche U.T.E.	Argentina	Pesos		33%	
Pilotes Trevi Sacims –C.C.M. U.T.E.	Argentina	Pesos		49,7%	
Pilotes Trevi Sacims-ECAS U.T.E	Argentina	Pesos		49,7%	
Pilotes Trevi.- Copersa - Molinos UTE	Argentina	Pesos		49,9%	
Dragados y Obras Portuarias S A Pilotes Trevi SACIMS Obring S A UTE	Argentina	Pesos		19,9%	
Fundaciones Especiales S A Pilotes Trevi SACIMS UTE	Argentina	Pesos		49,9%	
Dragados y Obras Portuarias S A Pilotes Trevi SACIMS UTE	Argentina	Pesos		49,9%	47
Trevi San Diego Gea U.T.E	Argentina	Pesos		49,7%	
VPP Pilotes Trevi SACIMS Fesa UTE	Argentina	Pesos		49,9%	
STRYA UTE	Argentina	Pesos	19.435	17,3%	
VPP- Trevi Chile	Chile				7
Trevi Chile S.p.A	Chile	Dollaro U.S.A.	8.500	98,91%	
DC Slurry partners	U.S.A.	Dollaro U.S.A.		49,89%	
Trevi/Orascom Skikda Ltd.	Emirati Arabi Uniti	Euro		49,89%	
Petreven Mexico, S.de R.L. de C.V.	Messico	Peso messicano	3.000	99,95%	
Petreven Servicios, S.de R.L. de C.V.	Messico	Peso messicano	3.000	99,95%	
TOTALE					54

(*) Per i consorzi situati in Argentina il valore indicato corrisponde con il Patrimonio netto

Allegato 1b**SOCIETA' E CONSORZI ASSUNTI NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2015 CON IL METODO DEL COSTO**

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO	VALORE DI BILANCIO (in migliaia di euro)
SOCIETA' CONSORZIALI E CONSORZI					
Consorzio Progetto Torre di Pisa	Italia	Euro	30.987	24,7%	
Consorzio Romagna Iniziative	Italia	Euro	41.317	12%	5
Consorzio Trevi Adanti	Italia	Euro	10.329	48,6%	5
Trevi S.G.F Inc. per Napoli	Italia	Euro		54,4%	7
Pescara Park S.r.l.	Italia	Euro		24,7%	11
Consorzio Fondav	Italia	Euro	25.823	25,7%	10
Consorzio Fondav II	Italia	Euro	25.000	36,92%	
Principe Amedeo S.c.a.r.l.	Italia	Euro	10.329	49,50%	
Filippella S.c.a.r.l.	Italia	Euro	10.000	59,9%	8
Porto di Messina S.c.a.r.l.	Italia	Euro	10.329	79,2%	8
Consorzio Water Alliance	Italia	Euro	60.000	64,86%	39
Parma Park SrL	Italia	Euro		29,9%	60
Compagnia del Sacro Cuore S.r.l.	Italia	Euro			150
SO.CO.VIA S.c.a.r.l.	Italia	Euro			4
Consorzio NIM-A	Italia	Euro	60.000	65,6%	40
Cermet	Italia	Euro	420.396	0,46%	
Centuria S.c.a.r.l.	Italia	Euro	308.000	1,58%	5
Idroenergia S.c.a.r.l.	Italia	Euro			
Soilmec Arabia	Arabia Saudita	Rial Saudita		24,25%	44
CTM BAU	Italia	Euro			21
Nuova Darsena S.C.A.R.L.	Italia	Euro			5
- ALTRE SOCIETA'					
Comex S.p.A. (in liquidazione)	Italia	Euro	10.000	0,69%	
Banca di Cesena S.p.A.	Italia	Euro			1
Bologna Park S.r.l.	Italia	Euro			357
Trevi Park P.l.c.	Regno Unito	Sterlina U.K.	4.236,98	29,7%	
Italthai Trevi	Thailandia	Baht	80.000.000	2,19%	135
Drillmec India	India	Rupia Indiana			85
Hercules Trevi Foundation A.B.	Svezia	Corona	100.000	49,5%	103
Japan Foundations	Giappone	Yen	5.907.978.000	0,001%	89
I.F.C.	Hong Kong	Dollaro U.S.A.	18.933	0,10%	
OOO Trevi Stroy	Russia	Rublo Russo	5.000.000	100%	57
Gemac Srl	Romania	Nuovo Leu	50.000	24,59%	3
Sviluppo Imprese Romagna S.p.A.	Italia	Euro			150
TOTALE					1.404



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti, Davide Trevisani, Presidente ed Amministratore Delegato, e Daniele Forti, Direttore amministrazione finanza e controllo, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Trevi, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, relativo al primo semestre 2015.
2. Si attesta inoltre che:
 - 2.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:
 - a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze dei sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cesena, 28 agosto 2015


Davide Trevisani
Presidente ed Amministratore Delegato


Daniele Forti
Direttore Amministrazione, finanza e controllo di Gruppo

TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. e controllate ("Gruppo Trevi") al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Trevi al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 28 agosto 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997